

ALLEGATO A

**RELAZIONE PROGRAMMATICA
SULLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE
ALLE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA
(L.R. 17/11)**

Anno 2024



**Regione
Lombardia**

INDICE

Sommario

INDICE	2
Introduzione: il contesto europeo di riferimento	3
Il programma di lavoro 2025 della Commissione europea	4
1. Orientamenti e priorità che la Giunta regionale intende perseguire durante il 2025 e oltre	6
1.1. La programmazione strategica di Regione Lombardia	6
1.2. Le politiche prioritarie	9
2. Orientamenti della Giunta regionale su proposte di atti normativi dell'Unione europea e consultazioni pubbliche previste o in fase di svolgimento; aggiornamento sullo sviluppo di programmi ed iniziative europee	16
2.1. La Programmazione europea 2014-2020	16
2.2. La Programmazione europea 2021-2027	21
2.3. La Cooperazione territoriale europea e la macroregione alpina	34
2.4. La partecipazione regionale ai Programmi a Gestione	38
Diretta dell'Unione Europea	38
2.5. La Delegazione di Roma nel processo inerente alle tematiche europee	38
2.6. La Delegazione di Bruxelles e le tematiche europee di interesse regionale	39
2.7. L'Organismo Pagatore Regionale (OPR)	42
3. Strategie di comunicazione della Giunta regionale in	43
3.1. Le attività di comunicazione dei Fondi Strutturali	43
3.2. La comunicazione istituzionale della Delegazione di Bruxelles	46

Introduzione: il contesto europeo di riferimento

Le elezioni europee hanno caratterizzato il contesto europeo di riferimento per l'anno 2024.

Le **elezioni europee** del 6-9 giugno, che assegnavano 720 seggi contro i 703 del 2019, hanno visto una sostanziale tenuta del Partito Popolare Europeo (188 seggi contro i precedenti 179), un lieve arretramento di Socialisti & Democratici (136 contro 138) ed uno più marcato di Renew (77 contro 98) e Verdi (53 contro 70); in crescita Conservatori e Riformisti europei (78 contro 69) e il nuovo gruppo Patrioti per l'Europa, che ha assorbito i precedenti seggi di Identità e Democrazia e di parte dei non iscritti. Il nuovo Parlamento ha eletto il proprio Ufficio di Presidenza che conta 14 Vicepresidenti di cui 2 italiani, Antonella Sberna e Pina Picierno.

La formazione della **nuova Commissione europea** ha visto la conferma della Presidente Ursula von der Leyen e l'attribuzione di 6 Vicepresidenze esecutive, una delle quali all'italiano Raffele Fitto, a cui è stato assegnato il portafoglio Coesione e riforme.

La Commissione Europea si è **insediata il 1° dicembre 2024**, a seguito delle audizioni dei Commissari designati e dei sei Vicepresidenti Esecutivi designati.

La formazione scelta dalla Presidente von der Leyen conta 13 Commissari del Partito Popolare Europeo più la Presidente, 6 Commissari dei Socialisti, 4 Commissari di Renew Europe, 2 indipendenti ed un commissario dei Conservatori e Riformisti Europei.

Von der Leyen ha reiterato lo **schema dei Project Team** in base al quale la Commissione è suddivisa in gruppi, ciascuno guidato da un Vicepresidente esecutivo, composti dai commissari competenti sulle materie di cui alle Strategie principali da attuare nel quinquennio: **Transizione giusta, pulita e competitiva; Sovranità tecnologica, sicurezza e democrazia; Prosperità e industria; Affari esteri e politica di sicurezza; Competenze, persone e preparazione.**

La Presidente von Der Leyen ha ufficialmente presentato la neo-approvata Commissione durante la **plenaria del Parlamento Europeo del 27 novembre**. Nel rimarcare gli orientamenti politici definiti a luglio e le precedenti audizioni in Parlamento dei commissari designati, ha definito i punti centrali e le priorità della Commissione Europea per il prossimo quinquennio.

La presidente ha delineato la visione per il nuovo mandato, sottolineando il valore della libertà come fondamento dell'Unione e presentando la sua prima iniziativa: la **"Bussola per la Competitività"**, il cui focus è rappresentato dalla **competitività** intesa in termini di **innovazione, decarbonizzazione** (Green Deal Europeo e Clean Industrial Deal) e **sicurezza economica**. Questa iniziativa, basata sulle raccomandazioni del rapporto di Mario Draghi "Il futuro della competitività Europea", si concentra su tre pilastri fondamentali: colmare il divario di innovazione rispetto a Stati Uniti e Cina; promuovere un piano comune per decarbonizzazione e competitività; migliorare la sicurezza economica riducendo le dipendenze strategiche. La Presidente ha definito questa bussola un riferimento essenziale per orientare le politiche economiche e industriali europee nei prossimi anni. Sul fronte delle **relazioni esterne**, è stato confermato l'impegno verso il processo di **allargamento** (Moldavia, Ucraina, Balcani occidentali) oltretutto il sostegno all'**Ucraina** che prosegue dall'inizio del conflitto. L'istituzione di un commissario dedicato al rafforzamento delle relazioni con il Mediterraneo testimonia la strategicità dei rapporti con i paesi del vicino **Mediterraneo**. **Aiuto umanitario, sicurezza e diritti umani** si riconfermano essere il fulcro dell'azione esterna della Commissione. Ricordando la posizione filo-atlantista dell'UE, la Presidente ha rammentato che la **difesa europea** rimarrà un tema cruciale del programma di lavoro ed in tal senso ha annunciato la

redazione di un **Libro bianco sulla difesa** che – tra l'altro – rappresenta uno degli obiettivi da raggiungere entro i primi cento giorni del 2025.

In continuità con il precedente programma di lavoro, è stata riconfermata prioritaria l'esigenza di investire per una maggiore **semplificazione** soprattutto rispetto al **Quadro Finanziario Pluriennale** ed agli oneri burocratici che gravano sulle **imprese**.

Per quanto concerne le **Politiche Sociali**, è certamente indicativa la previsione di un aggiornamento del **Pilastro Europeo per i Diritti Sociali** entro il 2025 oltreché la scelta di nominare per la prima volta un Commissario per l'**edilizia abitativa**. Inoltre, rimane attuale la tematica del **pay gap** ed il contrasto alla **violenza di genere**.

Ulteriore fatto di rilievo che ha caratterizzato l'anno 2024 in ambito europeo è stata la presentazione del nuovo **Patto di stabilità e crescita**, approvato dal Consiglio Europeo il 29 aprile. Tra i principi ispiratori della riforma del Patto c'è un accompagnamento più realistico verso la riduzione del debito pubblico, senza che vengano sacrificati gli investimenti; attraverso la presentazione di piani di spesa per singolo Paese, la Commissione intende trattare ciascun caso secondo le esigenze specifiche.

Il programma di lavoro 2025 della Commissione europea

Il Programma di lavoro ufficiale della Commissione Europea è atteso nei primi mesi del 2025 e dovrà comprendere gli obiettivi predefiniti dalla Presidente nelle Lettere di Missione destinate ai Commissari. Le priorità tracciate dalla Presidente von der Leyen per il mandato 2024-2029, a partire dalle quali sarà sviluppato il Programma di lavoro ufficiale per l'anno 2025, sono 7:

- ✓ Un nuovo piano per la prosperità sostenibile e la competitività dell'Europa
- ✓ Una nuova era per la difesa e la sicurezza europee
- ✓ Sostenere le persone e rafforzare le nostre società e il nostro modello sociale
- ✓ Mantenere la qualità della vita: sicurezza alimentare, acqua e natura
- ✓ Proteggere la nostra democrazia, difendere i nostri valori
- ✓ Un'Europa globale: fare leva sulla nostra forza e sulle nostre partnership
- ✓ Raggiungere insieme gli obiettivi e preparare l'Unione al futuro

Tra le **iniziative** immediate, **da attuare entro i primi cento giorni**, figurano il *Patto per un'Industria Pulita*, il *Piano di Azione Europeo sulla sicurezza informatica degli ospedali e degli operatori sanitari*, il *Libro Bianco sulla Difesa*, la *Visione europea per l'agricoltura e il cibo*, l'implementazione della capacità di calcolo per le start-up nel settore IA. Infine, si rammenta la *Roadmap per i diritti delle donne* che dovrà essere presentata entro l'8 marzo 2025.

Sebbene il Programma di lavoro non sia ancora stato pubblicato, la Presidente ha già definito la **distribuzione dei portafogli, delle responsabilità e l'assegnazione delle Direzioni generali e delle Agenzie** della nuova Commissione. Nel merito:

- il Segretariato Generale in capo alla Presidente coordinerà la DG REFORM e la Task Force sul **Dispositivo di Ripresa e Resilienza**, oltre alla nuova Task Force sui follow-up del Rapporto Draghi sulla **Competitività** e a quella sulla **Comunicazione strategica** e contro la disinformazione, che sarà posta in capo alla DG COMM;
- il Vicepresidente esecutivo Séjourné acquisirà il **programma InvestEU**, attualmente in capo a DG GROW;
- il Vicepresidente esecutivo per la Coesione Fitto conferma la titolarità della DG REGIO, acquisirà

la parte di DG REFORM dedicata a **Cipro** e coordinerà parte di EISMEA¹ agenzia con focus **PMI** e CINEA² agenzia dedicata all'**ambiente**;

- la Commissaria per il Mediterraneo Šuica acquisirà la DG **Middle East, North Africa, Gulf** (DG MENA) di nuova costituzione e le competenze attualmente allocate in DG NEAR e DG INTPA;
- il Commissario per Difesa e Spazio Kubilius acquisirà la DG **Defence Industry and Space** (DEFIS) e le competenze della DG MOVE per la mobilità militare;

il Commissario Trasporti e Turismo Apostolos Tzitzikostas acquisirà la DG MOVE e le competenze sul Turismo attualmente in capo a DG GROW e sul Piano d'azione industriale per l'**automotive** e la Strategia per l'**industria marittima** anch'esse attualmente in capo a DG GROW. Pur rimanendo formalmente in capo alla Presidente von der Leyen, la gestione operativa del Dialogo strategico sull'**automotive** dovrebbe essere collocata qui con la supervisione del Vicepresidente esecutivo Fitto.

¹ Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle PMI

² Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente

1. Orientamenti e priorità che la Giunta regionale intende perseguire durante il 2025 e oltre

1.1. La programmazione strategica di Regione Lombardia

Le linee di indirizzo strategiche di Regione Lombardia sono delineate nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale il 20 giugno 2023, e sono state aggiornate con il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025-2027 e la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2025-2027 (NADEFR 2025-2027), approvati dal Consiglio con risoluzione il 26 novembre 2024.

Il PRSS declina gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare entro il 2027 per promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale della Lombardia, corredandoli di indicatori in un approccio data-driven, mentre il DEFR e la NADEFR costituiscono lo strumento di programmazione strategica di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2025-2027 e costituiscono l'aggiornamento del PRSS.

DEFR e NADEFR riprendono la struttura del PRSS, articolato in 7 pilastri, ciascuno dei quali è suddiviso in Ambiti, cioè aggregazioni coerenti di Obiettivi strategici: 1. Lombardia Connessa; 2. Lombardia al Servizio dei Cittadini; 3. Lombardia Terra di Conoscenza; 4. Lombardia Terra di Impresa e di Lavoro; 5. Lombardia Green; 6. Lombardia Protagonista; 7. Lombardia Ente di Governo.

Promuovendo, in continuità con il PRSS e coerentemente con gli orientamenti delle politiche europee, la sostenibilità declinata nelle sue tre dimensioni (sociale, economica e ambientale), DEFR e NADEFR evidenziano i possibili scenari di lungo periodo che incideranno sulle politiche e sulla programmazione regionale - quali la situazione internazionale, l'evoluzione degli scenari demografici e la condizione giovanile, le trasformazioni territoriali, la transizione ecologica e le trasformazioni tecnologiche (e segnatamente dell'intelligenza artificiale) con impatti sul mondo del lavoro e in generale sulla società. Tale sguardo in avanti, che si allunga sia ben oltre il triennio di riferimento del DEFR e della NADEFR sia oltre il termine della XII Legislatura, ha la funzione di legare maggiormente le scelte politiche di Regione Lombardia al contesto che cambia e ai principali fattori di impatto per il territorio, le famiglie e le imprese.

La *vision* regionale viene sviluppata tenendo conto di tali fattori di cambiamento, orientandola ulteriormente alla sostenibilità economica, sociale e ambientale, alla digitalizzazione, all'innovazione e all'assunzione di responsabilità nei confronti dei cittadini.

Pur rivolte a un differente livello di governo, con una differente scala di intervento e articolazione, le politiche che Regione Lombardia intende sviluppare nel corso del 2025, perseguendo gli obiettivi enunciati nei diversi Ambiti strategici, risultano coerenti con gli orientamenti politici e le 7 priorità tracciate dalla Presidente von der Leyen in vista del Programma di lavoro ufficiale atteso all'inizio del 2025, come illustrato nella seguente tabella.

Nello specifico si evidenzia che, per quanto riguarda le politiche europee, tra i temi di maggiore attenzione che impatteranno trasversalmente su una pluralità di politiche regionali figurano sicuramente:

- l'adesione alla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), istituita con il Regolamento UE n. 2024/795, che si lega all'opportunità di finanziare nuove progettualità innovative a sostegno dello sviluppo delle tecnologie critiche, a seguito della riprogrammazione delle risorse già allocate sul fondo FESR 21-27;
- il PNRR, che in questi anni sta contribuendo con un importante impulso al rilancio dei territori dopo la pandemia, rilancio che andrà sostenuto anche dopo il 2026;
- il posizionamento di Regione Lombardia nelle interlocuzioni relative al prossimo ciclo di programmazione, che sarà avviato a partire dal 2028;
- il nuovo Patto di stabilità e crescita, a cui le Regioni sono chiamate dal Governo a contribuire.

Connessioni delle politiche regionali con le 7 priorità della Commissione per il mandato 2024-2029

Priorità Commissione 2024-2029	Pilastri/Ambiti/Obiettivi Strategici di Regione Lombardia
<p>Un nuovo piano per la prosperità sostenibile e la competitività dell'Europa</p> <p><i>L'Europa come continente basato sulla crescita economica, sulle imprese e sull'innovazione che garantisce competitività, prosperità ed equità.</i></p>	<p>Pilastro 4 Lombardia Terra di Impresa e di Lavoro.</p> <p><u>Ambito strategico 4.1 Ecosistema imprese</u></p> <p><u>Ambito strategico 4.2 Attrattività</u></p> <p><u>Ambito strategico 4.3 Servizi per il lavoro</u></p> <p>Pilastro 1 Lombardia Connessa</p> <p><u>Ambito strategico 1.1 Reti di mobilità: infrastrutture, servizi e connessioni</u></p> <p><u>Ambito strategico 1.2 Connettività digitale inclusiva e ad alta velocità</u></p> <p>Pilastro 3. Lombardia Terra di Conoscenza</p> <p><u>Ambito strategico 3.2 Formazione professionale e ITS Academy</u></p> <p><u>Ambito strategico 3.3 Sistema Universitario</u></p> <p><u>Ambito strategico 3.4 Ricerca e Innovazione</u></p> <p>Pilastro 7 Lombardia Ente di Governo</p> <p><u>Ambito 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale</u></p> <p>Pilastro 6. Lombardia Protagonista</p> <p><u>Ambito strategico 6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo</u></p> <p><u>Ambito strategico 6.2 Posizionamento di Regione Lombardia in Europa e nel mondo</u></p> <p><u>Ambito strategico 6.3 Sport e grandi eventi</u></p> <p><u>Ambito strategico 6.4 Giochi olimpici e paralimpici Milano-Cortina 2026</u></p>
<p>Una nuova era per la difesa e la sicurezza europee</p> <p><i>Rispondere alle sfide dell'Europa in materia di sicurezza e difesa e migliorare la preparazione e la gestione delle crisi.</i></p>	<p>Pilastro 2 Lombardia al Servizio dei Cittadini</p> <p><u>Ambito strategico 2.5 Sicurezza e gestione delle emergenze</u></p> <p>Pilastro 6 Lombardia Protagonista</p> <p><u>Ambito strategico 6.2 Posizionamento di Regione Lombardia in Europa e nel mondo</u></p> <p>Pilastro 7 Lombardia Ente di Governo</p> <p><u>Ambito 7.7 Relazioni istituzionali</u></p>

<p>Sostenere le persone e rafforzare le nostre società e il nostro modello sociale</p> <p><i>Promuovere l'equità sociale, migliorare la solidarietà nella nostra società e garantire pari opportunità per tutti.</i></p>	<p>Pilastro 2 Lombardia al Servizio dei Cittadini <u>Ambito strategico 2.1 Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici</u> <u>Ambito strategico 2.2 Sostegno alla persona e alla famiglia</u> <u>Ambito strategico 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino</u> <u>Ambito strategico 2.4 I giovani e le giovani generazioni</u></p> <p>Pilastro 3. Lombardia Terra di Conoscenza <u>Ambito strategico 3.1 Scuola</u> <u>Ambito strategico 3.2 Formazione professionale e ITS Academy</u> <u>Ambito strategico 3.3 Sistema Universitario</u> <u>Ambito strategico 3.4 Ricerca e Innovazione</u></p>
<p>Mantenere la qualità della vita: sicurezza alimentare, acqua e natura</p> <p>Costruire un sistema agricolo e alimentare competitivo e resiliente, salvaguardare la biodiversità e prepararsi ai cambiamenti climatici.</p>	<p>Pilastro 5 Lombardia Green <u>Ambito strategico 5.1 Transizione ecologica</u> <u>Ambito strategico 5.2 Agricoltura e pesca efficienti e innovative</u> <u>Ambito strategico 5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità della vita dei cittadini</u></p> <p>Pilastro 6. Lombardia Protagonista <u>Ambito strategico 6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo</u></p>
<p>Proteggere la nostra democrazia, difendere i nostri valori</p> <p><i>Mettere i cittadini al centro della nostra democrazia per consentire a tutti di contribuire a plasmare il futuro della nostra Unione europea.</i></p>	<p>Pilastro 7 Lombardia Ente di Governo <u>Ambito 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale</u> <u>Ambito 7.6 Gestione e promozione dell'ente</u> <u>Ambito 7.7 Relazioni istituzionali</u></p> <p>Pilastro 6. Lombardia Protagonista <u>Ambito strategico 6.2 Posizionamento di Regione Lombardia in Europa e nel mondo</u></p>
<p>Un'Europa globale: fare leva sulla nostra forza e sulle nostre partnership</p> <p><i>Concentrarsi sul nostro più ampio vicinato per affrontare le sfide globali e promuovere la pace, i partenariati e la stabilità economica.</i></p>	<p>Pilastro 6. Lombardia Protagonista <u>Ambito strategico 6.2 Posizionamento di Regione Lombardia in Europa e nel mondo</u></p> <p>Pilastro 7 Lombardia Ente di Governo <u>Ambito strategico 7.4 Affari istituzionali, sistema dei controlli e prevenzione dei rischi</u> <u>Ambito 7.6 Gestione e promozione dell'ente</u> <u>Ambito 7.7 Relazioni istituzionali</u></p> <p>Pilastro 4 Lombardia Terra di Impresa e di Lavoro. <u>Ambito strategico 4.1 Ecosistema imprese</u> <u>Ambito strategico 4.2 Attrattività</u></p>
<p>Raggiungere insieme gli obiettivi e preparare l'Unione al futuro</p>	<p>Pilastro 7 Lombardia Ente di Governo <u>Ambito strategico 7.1 Autonomia</u> <u>Ambito strategico 7.2 Bilancio</u> <u>Ambito strategico 7.3 Programmazione</u></p>

<i>Un bilancio dell'UE moderno e rafforzato e un ambizioso programma di riforme per conseguire i nostri obiettivi.</i>	Ambito strategico 7.4 Affari istituzionali, sistema dei controlli e prevenzione dei rischi Ambito 7.8 Demanio e patrimonio regionale
--	---

1.2. Le politiche prioritarie

Rispetto alle politiche di Legislatura articolate nei 7 Pilastri del PRSS nel DEFR e nella NADEFR vengono evidenziati, come esposto in precedenza, gli aggiornamenti agli indirizzi programmatici e, in più, sono enucleati anche alcuni progetti emblematici, ritenuti prioritari dalla Giunta regionale per il 2025. Tali progetti sottolineano la volontà di Regione di dare concretezza fin da subito alle linee strategiche definite nei documenti, evidenziando quali sono i risultati da conseguire entro la fine del 2025.

Di seguito, più in dettaglio, le politiche prioritarie per il 2025 articolate in Pilastri con, a seguire, gli Ambiti di riferimento e i relativi progetti emblematici.

Pilastro 1 Lombardia Connessa

Al fine di consolidare il ruolo della Lombardia quale smart land, è fondamentale sviluppare infrastrutture materiali e digitali funzionali a collegare i territori e a superare il digital divide. Promuovere una Lombardia connessa significa quindi, da un lato, potenziare le reti di mobilità, per garantire un miglior equilibrio tra aree urbane e aree interne e rurali, oltre che l'integrazione con le altre realtà italiane ed europee; dall'altro lato, assicurare una connettività digitale inclusiva e ad alta velocità, per sostenere lo sviluppo socioeconomico e la competitività regionale, consentendo a cittadini, imprese e Pubbliche Amministrazioni di accedere a servizi digitali rapidi ed efficienti.

Ambito strategico 1.1 Reti di mobilità: infrastrutture, servizi e connessioni

Ambito strategico 1.2 Connettività digitale inclusiva e ad alta velocità

Progetti emblematici 2025

Nuovo collegamento ferroviario tra il Terminal 2 dell'aeroporto Malpensa - alla linea ferroviaria nazionale del Sempione

Nel 2025 sarà ultimato il nuovo collegamento ferroviario, un'opera cruciale per migliorare l'accessibilità all'aeroporto di Malpensa, mettendolo in rete con i valichi alpini e garantendo collegamenti più efficienti con Milano e con la Svizzera.

Nuovo cluster dei trasporti regionali

Nell'ambito dei sistemi di trasporto pubblico regionale e locale, Regione Lombardia punta ad assumere un ruolo da protagonista che le consenta di incidere in modo determinante, attraverso le sue scelte strategiche, nei settori del trasporto ferroviario e su gomma. Il percorso verso questo obiettivo passerà nel 2025 attraverso la revisione della normativa regionale vigente, l'acquisizione del controllo di Trenord SRL attraverso la partecipata FNM S.p.A. e investimenti sull'innovazione - soprattutto tecnologica - del sistema (bigliettazione digitale, dematerializzazione/semplificazione, agevolazioni).

Pilastro 2 Lombardia al Servizio dei Cittadini

In un contesto fortemente dinamico e sempre più complesso, in quanto caratterizzato da profondi e repentini cambiamenti, Regione Lombardia pone al centro il cittadino e le sue esigenze, al fine di garantire servizi accessibili, personalizzati e di qualità.

Ciò significa, in primo luogo, investire ulteriormente nell'offerta di strutture e servizi sul territorio; in aggiunta, si traduce nel sostegno alla persona e alla famiglia, con particolare attenzione alle situazioni di maggior fragilità e alla disabilità grave e gravissima, oltre che nel valorizzare i giovani e le giovani generazioni e nel rafforzare la sicurezza e la gestione delle emergenze. Infine, significa incentivare interventi di rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici, assicurando una maggiore offerta abitativa e favorendo strategie di sviluppo urbano sostenibile.

Ambito strategico 2.1 Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici

Ambito strategico 2.2 Sostegno alla persona e alla famiglia

Ambito strategico 2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino

Ambito strategico 2.4 I giovani e le giovani generazioni

Ambito strategico 2.5 Sicurezza e gestione delle emergenze

Progetti emblematici 2025

Più infermieri negli ospedali e sul territorio

Per rispondere in modo efficace all'attuale carenza di personale infermieristico (che si accompagna alla diminuzione di studenti che si iscrivono ai corsi di laurea in scienze infermieristiche presso alcuni atenei lombardi) Regione Lombardia metterà in atto dal 2025 azioni di sistema affinché il proprio territorio, pur facendo registrare un elevato costo della vita, ritorni ad essere scelto come sede di lavoro. Sarà quindi potenziata la capacità di attrarre e trattenere il personale, attraverso strategie e facilities di HR retention, che offrano servizi come alloggio, asili nido, trasporti, sia per i cittadini italiani sia per i cittadini UE ed extra UE. Riguardo a questi ultimi, saranno curate e accelerate anche le procedure per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero.

Abbattimento delle liste d'attesa in sanità

Per garantire equità nell'accesso alle prestazioni sanitarie, Regione Lombardia metterà a punto nel 2025 un Piano di Governo delle Liste di Attesa, con l'obiettivo prioritario di individuare elementi di tutela e di garanzia che incrementino il grado di efficienza e di appropriatezza nell'utilizzo delle risorse disponibili. L'offerta complessiva del sistema sarà definita dalle aziende sanitarie attraverso un piano delle prestazioni erogabili, che provveda a definire elenco e volumi di prestazioni ambulatoriali, specifici per branca di attività, programmati al fine di quantificare prime visite, primi esami e controlli, sia nel pubblico sia nel privato accreditato, in risposta ai fabbisogni previsti. Importante strumento a supporto per il raggiungimento di questo obiettivo sarà il Centro Unico per le Prenotazioni, la cui piena operatività è prevista per il 2025.

Pilastro 3. Lombardia Terra di Conoscenza

Al fine di rafforzare ulteriormente la competitività e la produttività regionale, è fondamentale valorizzare il capitale umano, consolidando il sistema di istruzione e formazione e attraendo talenti nel campo della ricerca e dell'innovazione.

Ciò significa, da un lato, investire su scuola, formazione professionale e ITS Academy e sistema universitario, garantendo la libertà di scelta educativa e il diritto allo studio, incrementando le iniziative di orientamento e di contrasto alla dispersione, oltre che potenziando le infrastrutture; dall'altro, significa rafforzare ricerca e innovazione, quali driver fondamentali per aumentare la

conoscenza, il progresso scientifico e il trasferimento tecnologico, favorendo la collaborazione tra mondo della ricerca e imprese.

Ambito strategico 3.1 Scuola

Ambito strategico 3.2 Formazione professionale e ITS Academy

Ambito strategico 3.3 Sistema Universitario

Ambito strategico 3.4 Ricerca e Innovazione

Progetto emblematico 2025

Investire nella formazione dei giovani: Università e ITS Academy

È prioritario per la Lombardia l'investimento sulle giovani generazioni e sulla loro formazione post diploma, indispensabile per consentire al nostro territorio di mantenere elevati livelli di specializzazione e quindi capacità di competere sui mercati globali. Assicurare continuità alla filiera leFP dopo la fine del PNRR sarà cruciale per mantenere il suo ruolo chiave nell'avvicinamento dei giovani al mercato del lavoro e nel contrasto alla dispersione scolastica.

Il Diritto allo Studio Universitario è identificato tra le priorità del 2025. Regione Lombardia, quindi, interverrà con risorse proprie a mitigare gli effetti dei criteri statali di ripartizione delle risorse, particolarmente penalizzanti per gli atenei lombardi. Inoltre, grazie al PNRR verranno realizzati 572 nuovi posti letto per studenti, che si affiancheranno agli investimenti previsti dal Piano Lombardia. Parallelamente e in modo complementare, Regione investirà per lo sviluppo del sistema terziario, non accademico degli ITS Academy, fondamentale per la creazione di competenze necessarie a confrontarsi con la twin transition digitale e ambientale. In particolare, verranno destinati 8 milioni di euro alla costruzione o ristrutturazione di sedi e garantito il supporto al progetto pilota del Campus ITS Academy e filiera professionale nell'area MIND (Milano), che rientra nello stanziamento complessivo di 20 milioni di euro in 3 anni, previsto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Pilastro 4. Lombardia Terra di Impresa e di Lavoro

Al fine di consolidare il proprio ruolo di motore economico d'Europa, Regione Lombardia è chiamata a investire per favorire un tessuto imprenditoriale dinamico e resiliente e una sempre maggiore attrattività degli investimenti, incentivando inoltre la creazione di lavoro stabile e di qualità.

Ciò significa, innanzitutto, supportare l'ecosistema delle imprese nello sviluppo in chiave digitale e green, sostenendo l'avvio di impresa, l'internazionalizzazione e i processi di cooperazione e di filiera; in secondo luogo, rafforzare l'attrattività del territorio, per potenziare la competitività regionale nel contesto internazionale. Infine, investire sui servizi per il lavoro che pongano al centro l'adeguamento delle competenze e l'inclusione dei soggetti svantaggiati, anche in una logica di prevenzione e gestione delle crisi aziendali.

Ambito strategico 4.1 Ecosistema imprese

Ambito strategico 4.2 Attrattività

Ambito strategico 4.3 Servizi per il lavoro

Progetti emblematici 2025

Sperimentazione di zone di innovazione e sviluppo (ZIS)

MIND – Milano Innovation District sta dimostrando le potenzialità di un nuovo modello di azione pubblica orientata alla risposta strategica ai bisogni degli enti pubblici territoriali e capace di attrarre investimenti privati. L'esperienza maturata sino ad ora consente di ricavare un modello da replicare

su tutto il territorio lombardo attraverso la definizione di progetti di innovazione e sviluppo, che potremo definire “Zone di Innovazione e Sviluppo” (ZIS), ovvero aree in cui agevolare e stimolare l’aggregazione di imprese attive nel campo dell’innovazione e della ricerca.

Il modello individuato richiede l’aggregazione di enti, istituti e aziende, finalizzata ad aumentare la competitività delle imprese insediate, attrarre investimenti diretti, incrementare le esportazioni, creare nuovi posti di lavoro e rafforzare l’intero tessuto produttivo.

Nel 2025 Regione Lombardia intende avviare con il supporto di Arexpo una prima sperimentazione e osservazione su un’area da individuare.

Semplificazione: bandi regionali

Raccogliendo le osservazioni e le richieste degli stakeholder, sfruttando tutte le potenzialità offerte dall’innovazione tecnologica, e potenziando l’utilizzo di blockchain e intelligenza artificiale, Regione Lombardia porrà mano nel 2025 alla reingegnerizzazione dell’intero processo di Programmazione, Pianificazione, Pubblicazione, Istruttoria, Monitoraggio e Valutazione dei Bandi, anche finanziati con risorse europee. Particolare focus sarà dedicato all’implementazione di indicatori di efficacia, sia degli output, sia degli impatti che le politiche lombarde gestite tramite bandi effettivamente generano sui territori, con particolare riguardo alle imprese di ogni dimensione.

Azioni di sistema per migliorare la capacità di intervento e l’efficacia delle politiche per il lavoro

Il Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) rappresenta il pilastro dell’azione di riforma prevista dal PNRR nell’ambito delle politiche attive per il lavoro. Regione Lombardia affiancherà quanto già avviato grazie a GOL ad azioni mirate su coloro che sono più difficili da raggiungere, quali, per esempio, i disoccupati di lunga durata e le persone vulnerabili e fragili.

Pilastro 5. Lombardia Green

Nella cornice degli obiettivi dell’Agenda ONU 2030, di respiro planetario, e dello European Green Deal, Regione Lombardia si propone quale modello di sviluppo sostenibile che armonizza la tutela ambientale con la crescita e l’innovazione delle attività produttive. Promuovere una Lombardia green significa, da un lato, accompagnare la transizione ecologica favorendo l’adattamento ai cambiamenti climatici, l’utilizzo di fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni, anche per assicurare una migliore qualità della vita e un’agricoltura e pesca efficienti e innovative; dall’altro, garantire un territorio connesso, attrattivo e resiliente, al fine di tutelarne la varietà paesaggistica e di valorizzarne la ricchezza di risorse naturali e sociali.

Ambito strategico 5.1 Transizione ecologica

Ambito strategico 5.2 Agricoltura e pesca efficienti e innovative

Ambito strategico 5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità della vita dei cittadini

Progetti emblematici 2025:

Vasche di laminazione del Seveso: stop alle alluvioni

L’insieme delle opere messe in campo da Regione Lombardia dopo gli eventi alluvionali degli ultimi anni consentirà di laminare complessivamente circa 4,5 Mmc; il cosiddetto “tempo di ritorno”, cioè la frequenza di allagamento (il tempo in cui statisticamente il torrente Seveso esonda nella città di Milano), sarà quindi portato dagli attuali 4/6 mesi a 100 anni.

Il progetto (che ha un costo complessivo pari a 46 milioni di euro, cui concorrono anche lo Stato e il Comune di Milano) prevede la realizzazione di un invaso di laminazione suddiviso in tre settori:

vasche 1 e 2 a nord del CSNO; vasca 3 a sud. L'entrata in funzione delle prime due vasche (per un totale di 500.000 mc) è prevista entro l'anno 2025.

Qualità dell'aria: si interviene su impianti industriali, trasporti, attività agricole

Il 2025 sarà l'anno di attuazione delle misure del Piano Regionale degli Interventi per la Qualità dell'Aria (PRIA) approvate nel 2024 nei tre ambiti di intervento maggiormente responsabili delle emissioni ("Attività agricole e forestali", "Energia e impianti industriali", "Trasporti strada e mobilità"). Contemporaneamente si proseguirà nell'attuazione di quelle già in corso, come, tra gli altri, le limitazioni ai veicoli inquinanti e il servizio MOVE-IN.

Rivitalizzare i 488 comuni delle Aree Interne

Dopo la conclusione del percorso partecipativo per la co-progettazione e sottoscrizione delle strategie per lo sviluppo delle 14 Aree Interne individuate, il 2025 vedrà l'avvio della fase attuativa. L'attuazione delle strategie rappresenta una parte fondamentale della più ampia "Agenda del controesodo": scopo della Regione è rivitalizzare le aree più deboli del territorio.

Le strategie, finanziate con risorse FESR, FSE+, regionali e nazionali, coinvolgono 488 comuni (di cui 361 con meno di 3mila abitanti) per un totale di 1.619.013 cittadini interessati e si articolano nel loro complesso puntando su alcuni temi/interventi, finalizzati ad accrescere l'attrattività dei territori, con investimenti strategici per progetti di crescita e sviluppo sostenibile; connessioni materiali e digitali (hardware e software); ampliamento servizi di base; gestione associata e governance territoriale.

Pilastro 6. Lombardia Protagonista

Garantire una Lombardia protagonista significa, prima di tutto, promuovere i Giochi Olimpici e Paralimpici Milano-Cortina 2026, curandone in particolare l'eredità materiale e immateriale. Sostenere l'attrattività turistica del territorio e valorizzare il patrimonio naturale e culturale lombardo sarà un volano strategico per favorire la crescita dei territori. Infine, sarà rafforzato il posizionamento di Regione Lombardia in Europa e nel mondo, consolidando le collaborazioni internazionali e il dialogo con le istituzioni europee.

Ambito strategico 6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo

Ambito strategico 6.2 Posizionamento di Regione Lombardia in Europa e nel mondo

Ambito strategico 6.3 Sport e grandi eventi

Ambito strategico 6.4 Giochi olimpici e paralimpici Milano-Cortina 2026

Progetti emblematici 2025

Verso Milano Cortina 2026 - Olympic Next Generation Hospital, ospedale del futuro: Niguarda-Morelli – Bormio - Livigno

La "Olympic guide on medical service" del CIO, prevede che nell'ambito dei giochi olimpici di Milano Cortina 2026 vengano individuati presidi per l'erogazione di servizi sanitari altamente specializzati tra cui l'Unità Spinale, il Trauma Center e molti altri servizi in guardia attiva. Gli ospedali hanno inoltre l'opportunità di rivisitare i propri modelli organizzativi, potenziare servizi, realizzando smart e green hospital nella prospettiva di una concreta legacy dei giochi olimpici anche a livello dell'organizzazione e della gestione sanitaria regionale.

Regione Lombardia creerà un polo di riferimento olimpico e paralimpico delle Alte Specialità e

dell’Emergenza Urgenza Regionale diffuso sui presidi Grande Ospedale Metropolitano Niguarda e Morelli (Sondalo). Inoltre, a Bormio sarà realizzata una struttura temporanea composta da numerosi moduli abitativi progettati per un futuro riuso, che dopo i Giochi sarà disassemblata e riportata all’interno dell’hub di Gallarate a disposizione dell’ASST Niguarda per le future esigenze; a Livigno, si effettueranno lavori per ampliare l’attuale capacità della Casa della Sanità che possa assorbire il carico di emergenza dettato dalle attività agonistiche e al contempo gestire la family al seguito degli atleti.

Verso Milano Cortina 2026 - Ski Stadium e Hospitality Lounge a Bormio

A ridosso del centro cittadino di Bormio saranno realizzati: lo Ski Stadium e l’Hospitality Lounge, in corrispondenza della zona di arrivo della Pista Stelvio.

Lo Ski Stadium è un edificio polifunzionale sulla cui copertura, è prevista l’installazione delle tribune temporanee in occasione delle Olimpiadi e dei successivi eventi sportivi. L’Hospitality Lounge sorgerà in luogo dell’ex cabinovia e si svilupperà su tre livelli da una pianta rettangolare.

Gli edifici presentano ampi ambienti regolari e modulabili che, in futuro, potranno essere funzionali allo svolgimento di altre gare di livello nazionale e internazionale e, nel resto dell’anno, potranno ospitare le realtà del territorio per lo sviluppo di attività di promozione della pratica sportiva.

Verso Milano Cortina 2026 - Olimpiadi della Cultura

Regione Lombardia sosterrà nel 2025, con un bando ad hoc, progetti culturali dedicati esclusivamente alla diffusione dei valori olimpici e della cultura dello sport: proiezioni, mostre, eventi, cerimonie che prevedano il coinvolgimento delle istituzioni, delle scuole, degli enti locali e degli organismi culturali di tutta la “via olimpica”. Particolare valore sarà attribuito ai progetti in grado di creare legacy, ovvero capaci di generare un lascito materiale e immateriale anche dopo la conclusione dell’evento olimpico.

Pilastro 7. Lombardia Ente di Governo

Consapevole dell’importanza del buon funzionamento della macchina amministrativa per il conseguimento degli obiettivi definiti, Regione Lombardia punterà a valorizzare il capitale umano attraverso proposte formative sempre più qualificate e qualificanti e a una gestione delle risorse finanziarie sempre più attenta al tema dell’efficienza e dell’integrazione tra le diverse fonti di finanziamento (regionali, nazionali ed europee), anche con riferimento al nuovo Patto di stabilità e crescita europeo. In particolare, per quanto riguarda l’attuale ciclo europeo di programmazione, sarà fondamentale continuare a garantire l’attivazione degli interventi previsti con risorse FESR e FSE+, anche al fine del raggiungimento dei target di spesa definiti proprio a partire dal 2025. Sarà inoltre garantito il presidio regionale sui negoziati relativi alla programmazione post 2027.

L’accountability e la trasparenza rispetto ai risultati conseguiti verranno ulteriormente implementati attraverso il consolidamento e lo sviluppo degli strumenti digitali di rendicontazione e comunicazione al pubblico, garantendo al contempo la solidità e integrità dei dati nonché la sicurezza dei sistemi. Particolare attenzione sarà dedicata al tema dell’intelligenza artificiale per migliorare la conoscenza del territorio e la capacità programmatoria dell’ente.

Gli strumenti di programmazione negoziata saranno utilizzati per progetti di intervento ad alto valore strategico e di rilancio del territorio.

Regione Lombardia continuerà a portare avanti il dialogo con il Governo e il confronto con gli stakeholder regionali relativamente all’autonomia differenziata, quale strumento per valorizzare al meglio le specificità lombarde dotando Regione di maggiori strumenti per governare il cambiamento.

Ambito strategico 7.1 Autonomia

Ambito strategico 7.2 Bilancio

Ambito strategico 7.3 Programmazione

Ambito strategico 7.4 Affari istituzionali, sistema dei controlli e prevenzione dei rischi

Ambito 7.5 Semplificazione e trasformazione digitale

Ambito 7.6 Gestione e promozione dell'ente

Ambito 7.7 Relazioni istituzionali

Ambito 7.8 Demanio e patrimonio regionale

Progetti emblematici 2025

I Grandi Accordi di Programma

Sono strumenti preferenziali per il governo e lo sviluppo del territorio, esempi di collaborazione interistituzionale e di partnership con il privato: gli Accordi di Programma continuano ad essere un fondamentale motore di rigenerazione urbana. Il lavoro di Regione Lombardia si concentrerà sul Progetto FILI e sulla realizzazione dell'Ospedale di Busto e Gallarate.

Il Progetto FILI Cadorna di Rigenerazione urbana si attuerà attraverso una partnership Pubblico/Privato, a cura di Ferrovienord spa; prevede la copertura dei binari ferroviari della stazione di Milano Cadorna mediante la realizzazione di una piastra di circa 53.000 mq. La piastra di copertura sarà destinata per circa 33.000 mq a parco urbano, in ampliamento del parco Sempione. La parte residua della piastra sarà concessa in diritto di superficie per la realizzazione di nuovi edifici ad uso privato e pubblico al fine di garantire la sostenibilità economica della Proposta. Entro il 2025 si disporrà del Parere Motivato di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Il nuovo Ospedale di Busto e Gallarate sostituirà gli attuali ospedali per fornire nuovi servizi di cura per gli abitanti della Valle Olona e maggiore capacità diagnostica in sinergia con la medicina del territorio. Gli obiettivi di elevata qualità del nuovo presidio saranno raggiunti con l'utilizzo di uno specifico concorso di progettazione che si concluderà entro il 2025 individuando il raggruppamento che curerà i diversi livelli di progetto ed il corretto inserimento ambientale.

2. Orientamenti della Giunta regionale su proposte di atti normativi dell'Unione europea e consultazioni pubbliche previste o in fase di svolgimento; aggiornamento sullo sviluppo di programmi ed iniziative europee

2.1. La Programmazione europea 2014-2020

Il ciclo di programmazione 2014-2020 è nella sua fase conclusiva. Entro il 31/12/2023, termine definito dai regolamenti per l'ammissibilità della spesa, i beneficiari dei contributi dei fondi strutturali hanno dovuto garantire la realizzazione della spesa e Regione Lombardia, entro il 31/07/2025 dovrà presentare alla Commissione Europea la domanda finale di pagamento ed entro il 15 febbraio 2026 tutti i documenti di chiusura.

Si ricorda che per il ciclo di programmazione 2014-2020 Regione Lombardia ha gestito **3,6 miliardi di euro**, di cui 1,7 miliardi di euro di risorse europee, articolati sui seguenti Programmi Operativi Regionali:

- Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (**POR FESR**);
- Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo (**POR FSE**);
- Programma di Sviluppo Rurale a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (**PSR FEASR**);
- Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera (**PC IT-CH**)³, finanziato dal FESR.

DOTAZIONE FINANZIARIA €				
PROGRAMMI 2014-2020	Totale	di cui:		
		Cofinanziamento UE	Cofinanziamento Stato	Cofinanziamento regionale
POR FESR	970.474.516	485.237.258	339.666.081	145.571.177
POR FSE	970.474.516	485.237.258	339.666.081	145.571.177
PSR FEASR ⁴	1.543.418.831	695.355.656	593.703.861	254.359.314
PC IT-CH ⁵	117.907.611	100.221.466	17.686.145	--
TOTALE	3.602.275.474	1.766.051.638	1.290.722.168	545.501.668

³ Nel Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera, oltre a Regione Lombardia (Province di Como, Sondrio, Lecco, Varese), sono coinvolte la Regione Piemonte (Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli), la Regione Valle d'Aosta e la Provincia autonoma di Bolzano.

⁴ La programmazione 2014-2020 della Politica Agricola Comune (PAC) ha ottenuto una proroga di due anni per consentire l'approvazione del nuovo pacchetto legislativo che, di conseguenza, riguarda il periodo 2023-2027. Alla dotazione finanziaria della programmazione settennale originaria, prevista per il periodo 2014-2020, si è aggiunta quella del biennio di transizione 2021-2022.

⁵ Il Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera ha una dotazione finanziaria complessiva pari a 158.435.912 euro di cui: 117.907.611 di parte italiana (100.221.466 euro Fondo FESR e 17.686.145 euro contributo nazionale) e 40.528.301 euro da parte della Confederazione svizzera.

Al 31/12/2024 Regione Lombardia, con riferimento al POR FESR, FSE, PC IT-CH il cui termine ultimo di ammissibilità della spesa era il 31/12/2023, ha certificato spese alla Commissione Europea un importo che ha consentito **l'assorbimento completo delle risorse UE assegnate per il ciclo di programmazione 2014-2020.**

Importante ricordare che l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali 2014-2020 si è dovuta confrontare con gli effetti della pandemia da Covid-19. Nelluglio 2020, Regione Lombardia ha siglato l'Accordo con lo Stato "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto Legge 34/2020" (Accordo) al fine di utilizzare i fondi strutturali europei (FESR e FSE) 2014-2020 come unadelle fonti finanziarie per la copertura dei costi sostenuti per l'emergenza sanitaria, economica e sociale dovuta al Covid-19.

Con la sottoscrizione dell'Accordo, Regione Lombardia ha riprogrammato le risorse a valere sul POR FESR ed FSE 2014-2020 al fine di certificare sugli stessi le spese emergenziali anticipate dallo Stato in risposta alla pandemia COVID 19. Così come previsto dall'art. 242 del Decreto Legge 34/2020, i rimborsi della Commissione Europea a seguito della certificazione sul POR FESR ed FSE 2014-2020 delle spese emergenziali anticipate dallo Stato, sono confluiti nel **Programma Operativo Complementare di Regione Lombardia (POC)**, istituito con Delibera CIPESS 41/2021.

Sono inoltre confluite nel POC, a norma dell'art. 242 comma 2 del Decreto Legge n. 34/2020 e dell'art. 1.2 della delibera CIPE n. 42/2020 del 28 luglio 2020, anche le quote di cofinanziamento nazionale che si sono rese disponibili a seguito della possibilità concessa dai regolamenti comunitari di rendicontare a totale carico dell'UE (utilizzo del tasso di cofinanziamento europeo del 100% per i periodi contabili 2020-2021 e 2021-2022) le spese effettuate sui POR.

Il POC di Regione Lombardia, approvato con DGR XII/3064 del 23 settembre 2024 e approvato dal CIPESS nella seduta del 29/11/2024, ha una dotazione finanziaria pari complessivamente a 614,03 milioni di euro, destinata alla copertura degli interventi fuoriusciti dai POR FESR ed FSE e Interreg IT-CH 2014-2020. Tale strumento, le cui risorse risultano impegnate per interventi al tempo selezionati nell'ambito dei Programmi Operativi Regionali di provenienza, consentirà quindi di completare l'attuazione del complesso delle iniziative del POR FESR, FSE e del PC IT-CH anche se non rendicontate sul Programma originario.

2.1.1. Il Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020

La **spesa certificata alla Commissione Europea** al 31/12/2024 ammonta complessivamente a **750,24 mln di euro**, di cui quota UE 489 milioni di euro, e risulta già **completamente assorbita la quota comunitaria spettante pari a 485,2 milioni di euro.**

Si prevede di presentare **l'ultima proposta di certificazione di spesa** nel mese di marzo 2025 per un importo di circa **9,8 milioni di euro**, ciò al fine di raggiungere una soglia di spesa aggiuntiva (overbooking).

La certificazione di risorse in overbooking, insieme con la flessibilità, secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari, consentirà una chiusura efficace ed efficiente del Programma, garantendo il pieno assorbimento delle risorse e la copertura di eventuali irregolarità che dovessero emergere in futuro.

2.1.2 Il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020

La **spesa certificata alla Commissione Europea** al 31/12/2024 ammonta complessivamente a **687 milioni di euro** e risulta già **completamente assorbita la quota comunitaria per 485,2 milioni di euro**. Al 31 dicembre 2024 risultano inoltre già certificate risorse in overbooking per un importo pari a **33,5 milioni di euro**.

Si prevede di presentare un'**ultima proposta di certificazione di spesa** nel mese di marzo 2025 al fine di certificare l'intera quota di overbooking prevista a valere sul Programma. La certificazione di risorse in overbooking, insieme con la flessibilità, secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari, consentirà una chiusura efficace ed efficiente del Programma, garantendo il pieno assorbimento delle risorse e la copertura di eventuali irregolarità che dovessero emergere in futuro.

2.1.3 Il Programma IT-CH 2014-2020

La **spesa certificata alla Commissione Europea** al 31/12/2024 ammonta complessivamente a **107 milioni di euro** e risulta già **completamente assorbita la quota comunitaria per 101,2 milioni di euro**.

2.1.4 Il Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2014-2022

Il Programma di Sviluppo Rurale di Regione Lombardia 2014-2022 (PSR) ha una dotazione complessiva di risorse pubbliche che è stata incrementata nel 2021, arrivando a 1.543.418.831 euro per il periodo 2014-2022. La programmazione 2014-2020 della Politica Agricola Comune (PAC), infatti, ha ottenuto una proroga di due anni per consentire l'approvazione del nuovo pacchetto legislativo che, di conseguenza, riguarderà il periodo 2023-2027.

Alla dotazione finanziaria della programmazione settennale originaria, prevista per il periodo 2014-2020, si è aggiunta quella del biennio di transizione 2021-2022. Gli anni 2021 e 2022, sono stati gestiti in un regime di transizione, utilizzando le risorse del Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 per finanziare gli interventi previsti nei Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020, modificando tali programmi per tenere conto della nuova dotazione ed eventualmente correggere la strategia di fronte ai nuovi fabbisogni (in primis le risposte alla crisi indotta dalla diffusione del Covid-19) ed alle nuove sfide poste dal *Green Deal*.

Al 31 dicembre 2024 sono stati effettuati **pagamenti pari a 1.374.078.749,75 di euro (pari all'89% della dotazione finanziaria)**.

Il Programma prevede due tipologie di sostegno:

1. aiuti agli investimenti (concentrati sulle priorità 2, 3 e 6);
2. premi/indennità per unità di superficie agricole oggetto di pratiche agroambientali sostenibili, per superfici collocate in zone svantaggiate o in aree Natura 2000 o per la trasformazione di aree agricole in boschi (concentrati sulle priorità 4 e 5).

La tabella seguente riepiloga lo stato di attuazione del Programma al 31 dicembre 2024.

PRIORITA'	Denominazione	Dotazione finanziaria € (a)	Risorse programmate € (b) (*)	Risorse concesse € (c) (**)	Risorse liquidate € (d)
I	Trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	49.788.950,24	63.554.822,62	55.353.797,11	34.356.084,02
II	Competitività e redditività delle aziende agricole, gestione sostenibile delle foreste	541.935.721,32	689.397.492,82	652.254.901,38	435.935.306,00
III	Organizzazione della filiera alimentare, incluse la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi	88.953.000,00	350.200.000,00 (****)	123.504.377,63	86.717.597,79
IV	Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi in agricoltura e in silvicoltura	478.808.618,48	629.451.724,88	564.980.387,44	463.142.538,51
V	Uso efficiente delle risorse e passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici nel settore agroalimentare e forestale	207.059.315,82	222.112.988,41	212.328.244,00	202.531.132,47
VI	Inclusione sociale, riduzione della povertà e sviluppo economico nelle zone rurali	155.576.100,56	148.089.514,48	162.961.949,55	134.861.244,26
--	Assistenza tecnica	21.297.124,41	Np	15.709.680,58	16.534.846,70
TOTALE		1.543.418.830,83	2.102.806.543,21	1.787.093.337,69	1.374.078.749,75

(*) Risorse messe a bando e trascinamenti (impegni presi nella programmazione 2007-2013 i cui pagamenti vengono effettuati con le risorse del PSR 2014- 2020). L'importo può superare la dotazione in quanto nel corso del periodo di programmazione possono essere pubblicati più bandi per la stessa operazione e nei bandi successivi al primo vengono riutilizzate le economie registrate sui bandi precedenti.

(**) L'importo può superare la dotazione in quanto nel corso del periodo di programmazione possono essere concesse risorse tramite più bandi per la stessa operazione, utilizzando le economie registrate sulle concessioni dei primi bandi (per decadenze o saldi inferiori all'importo concesso) per le concessioni successive.

(***) Gli importi da programmare sono posti a zero in quanto al 31.12.2023 si è concluso il periodo di programmazione per le disposizioni attuative.

(****) L'importo messo a bando è significativamente superiore alla dotazione in quanto quest'ultima è stata ridotta dopo che alcuni bandi con dotazione rilevante (considerati nelle risorse programmate) non hanno avuto le adesioni attese.

Il maggior volume di pagamenti, pari a 463 milioni di euro, si è raggiunto sulla priorità 4, che registra una disponibilità finanziaria di 479 milioni (31% della dotazione totale del Programma). Il maggior avanzamento di spesa rispetto alla dotazione è stato raggiunto dalle priorità 4 e 5 (dove prevalgono pagamenti per premi/indennità), nel primo caso con oltre il 97% di avanzamento della spesa e nel

secondo con il 98%. Le priorità 2 e 3 collegate con misure di sostegno agli investimenti registrano, un avanzamento di spesa pari rispettivamente al 80% (circa 436 milioni di euro rispetto alla dotazione di 542 milioni) e al 97% (87 milioni di euro rispetto alla dotazione di 89 milioni). Sulla priorità 6 per investimenti di carattere territoriale collegati per lo più a piani di sviluppo locale si è avuto un incremento significativo della spesa soprattutto per le operazioni della Misura 19 e per l'Operazione 7.3.01 per le infrastrutture di Banda Ultra Larga portando il livello complessivo di spesa per questa Priorità all'87% (135 milioni di euro rispetto alla dotazione di 156 milioni).

Il livello di spesa raggiunto al 31 dicembre 2024, pari a 1.374.078.749,75 milioni di euro ha garantito il superamento del target di spesa "N+3" 2024 assicurando l'assorbimento della dotazione ed evitando il disimpegno di eventuali risorse non utilizzate.

Nel 2024 si è proseguito con l'attuazione degli interventi finanziati nel corso del biennio di proroga ed ad accelerare l'avanzamento della spesa in vista della definitiva scadenza del 31.12.2025.

In particolare, nel 2024:

- sono 5936 le imprese agricole che hanno beneficiato del sostegno del programma, ottenendo un pagamento a fronte di investimenti avviati o conclusi per quasi 411 milioni di euro a valere sulla focus area 2A "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività";
- si sono conclusi la maggior parte degli impegni agroambientali e per l'agricoltura biologica, in particolare quelli avviati nel 2021 con durata triennale, contribuendo così al mantenimento di pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente. Complessivamente nel corso del periodo di programmazione gli impegni benefici per l'ambiente hanno riguardato circa 200.000 ettari.
- Sono in fase di completamento i lavori per la diffusione della banda ultralarga nelle aree rurali, indispensabile infrastruttura per garantire l'evoluzione digitale in tali aree delle imprese e degli operatori;
- Si è registrato un significativo avanzamento degli interventi promossi dai GAL, rivolti a sostenere lo sviluppo territoriale delle aree rurali più svantaggiate.

2.2. La Programmazione europea 2021-2027

La **programmazione europea 2021-2027** è attuata in Lombardia attraverso la gestione da parte dell'Amministrazione regionale dei seguenti Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali:

- Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (**PR FESR**), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022)5671 del 01/08/2022;
- Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (**PR FSE+**), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022)5302 del 17/07/2022;
- Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera (**PC IT-CH**)⁶, finanziato dal FESR, approvato con Decisione C(2022)9156 del 05/12/2022.

La **dotazione finanziaria complessiva** di tali Programmi è **pari a oltre 3,6 miliardi di euro**, come evidenziato di seguito nel quadro riepilogativo.

DOTAZIONE FINANZIARIA €				
PROGRAMMI 2021-2027	Totale	di cui:		
		Cofinanziamento UE	Cofinanziamento Stato	Cofinanziamento regionale
PR FESR 2021-2027	2.000.000.000	800.000.000	840.000.000	360.000.000
PR FSE 2021-2027	1.507.356.985	602.942.794	633.089.934	271.324.257
PC IT-CH 2021-2027	102.933.343	82.346.673	20.586.670	--
TOTALE	3.610.290.328	1.485.289.467	1.493.676.604	631.324.257

A queste risorse **si aggiungono ulteriori risorse a valere sul Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027**, destinate a Regione Lombardia, **pari a 827.697.663,59 euro**, per cui complessivamente, per il periodo di programmazione 2021-2027 **le risorse a disposizione di Regione Lombardia ammontano a oltre 4,4 miliardi di euro**.

⁶ Nel Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera, oltre a Regione Lombardia (Province di Como, Sondrio, Lecco, Varese), sono coinvolte la Regione Piemonte (Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli), la Regione Valle d'Aosta e la Provincia autonoma di Bolzano.

2.2.1 Il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027

Il PR FSE+ 2021-2027, che ha visto il suo avvio negli ultimi mesi dell'anno 2022 a seguito dell'approvazione della Commissione Europea, nel corso del 2024 ha incrementato la sua capacità attuativa sia consolidando operazioni avviate, sia avviando nuove azioni e operazioni come previsto dal PR.

La tabella seguente riepiloga lo stato di attuazione del Programma al 31 dicembre 2024.

PR FSE+ 2021-2027					
Priorità	Denominazione	Dotazione finanziaria €	Risorse programmate €	Risorse concesse €	Risorse liquidate €
1	Occupazione	411.700.000,00	115.131.090,00	73.712.950,63	35.281.003,44
2	Istruzione e formazione	557.600.000,00	218.934.622,44	139.273.458,99	83.880.298,29
3	Inclusione sociale	444.000.000,00	206.301.725,92	84.704.547,45	20.711.690,64
4	Occupazione giovanile	51.400.000,00	50.615.000,00	2.085.000,00	--
5	Assistenza tecnica	42.656.985,00	16.248.409,25	16.248.409,48	2.183.334,84
	Strategie Aree Interne	--	14.000.000,00	--	--
TOTALE		1.507.356.985,00	621.230.847,61	316.024.366,55	142.056.327,21

Al 31 dicembre 2024 le risorse programmate/attivate, con atti di Giunta, ammontano a complessivamente a euro 621.230.847,61 pari al 41,2% delle risorse complessive del Programma.

La spesa ammessa delle operazioni selezionate a dicembre 2024 (obbligazioni giuridicamente vincolanti) ammonta a euro 316.024.366,55, pari al 51% delle risorse programmate e al 21% delle risorse complessive del PR.

Le operazioni selezionate sono **35.257**.

Nell'ambito della **Priorità Occupazione (1)** sono state programmate/attivate iniziative per un importo complessivo pari a **115,1** milioni di euro (27,96% della dotazione finanziaria della priorità pari a 441,7 milioni). Nel corso del 2024, la Priorità ha visto da un lato l'attuazione delle misure attivate nel corso del 2023 (Dote Unica Lavoro, Voucher per l'adeguamento delle competenze, contributi alle imprese per la certificazione della parità di genere, formazione continua), e dall'altro l'attivazione di ulteriori misure:

- 1. Check-up di impresa (3,2 milioni)**
- 2. Lombardia per le donne a sostegno dell'occupazione femminile (5,0 milioni)**
- 3. Attuazione dei patti territoriali per le competenze e per l'occupazione – seconda fase (5,0 milioni).** Attraverso questa iniziativa, Regione Lombardia intende promuovere i Patti territoriali intesi come strumenti di anticipazione e indirizzo dell'offerta formativa, da realizzare tramite partenariati composti da soggetti pubblici e privati di un determinato territorio, settore e/o filiera.

Nell'ambito della **Priorità Istruzione e Formazione (2)** sono state programmate/attivate iniziative

per un importo complessivo pari a oltre 218,9 milioni di euro (39,26% della dotazione finanziaria della priorità pari a 557,6 milioni). Nel corso del 2024, la Priorità ha visto il consolidamento delle misure attivate nel corso del 2023 (ITS e leFP annualità 2023/2024; Formazione ambiti professionali restauro e spettacolo annualità 2023-2025), e dall'altro l'attivazione di ulteriori misure per un importo pari a 44,0 milioni di euro:

1. **Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per l'annualità 2024/2025 (32,0 milioni).** L'iniziativa definisce la struttura del Sistema leFP di Regione Lombardia composta da due linee di intervento: i) percorsi leFP, ii) esperienze all'estero. L'assegnazione di risorse a Istituzioni formative è finalizzata alla realizzazione dell'offerta formativa leFP (percorsi triennali, quadriennali, di quarto anno e percorsi personalizzati per allievi disabili), al sostegno di studenti con disabilità, alla formazione a domicilio o in ospedale per gli studenti iscritti per i quali il medico specialista certifichi l'impedimento a seguire i corsi per gravi motivi di salute e alla realizzazione di esperienze all'estero.
2. **IFTS per l'annualità 2024/2025 (12,0 milioni) e ITS per l'annualità 2024/2025 (26,0 milioni) per il conseguimento del diploma relativo ai percorsi degli istituti tecnici superiori,** al fine di costruire professionalità solide e innovative che rispondono alla richiesta proveniente dal mercato del lavoro di figure professionali in possesso di una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata.

Nell'ambito della **Priorità Inclusione sociale** (3) sono state programmate/attivate iniziative per un importo complessivo pari a oltre 206 milioni di euro (46,46% della dotazione finanziaria della priorità pari a 444 milioni). Nel corso del 2024, la Priorità ha visto da un lato un significativo avanzamento delle misure attivate nel corso del 2023 (Contrasto al disagio di giovani e adulti a rischio marginalità, Inclusione attiva persone sottoposte a provvedimenti Autorità Giudiziaria, integrazione socio-lavorativa persone con disabilità annualità 2023/2024; Percorsi personalizzati adolescenti e giovani in condizioni di disagio; Percorsi personalizzati allievi disabili annualità 2022/2023; Misure a sostegno delle famiglie per promuovere l'accesso ai servizi di cura) e dall'altro l'attivazione di ulteriori misure per un importo pari a 90,7 milioni di euro:

1. **Definizione di modelli di servizi territoriali integrati per l'attivazione sociale e il potenziamento di servizi di accompagnamento all'abitare di persone in condizioni di vulnerabilità (70,7 milioni).** L'iniziativa è finalizzata a promuovere lo sviluppo della gestione integrata dei servizi abitativi pubblici, in coerenza con gli indirizzi della legge regionale n. 16/2016. Nello specifico, la misura è volta a potenziare la dimensione sociale dei modelli di gestione attuali, che risultano ancora debolmente diffusi e presenti in modo disomogeneo sul territorio regionale. L'iniziativa si rivolge, in particolare, ai quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) di grandi dimensioni e caratterizzati da elevati livelli di fragilità e disagio socioeconomico.
2. **MISURA "NIDI GRATIS - BONUS 2024/2025" (20 milioni).** La misura ha l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia, rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro e favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri; contribuire all'abbattimento dei costi della retta dovuta dai genitori per la frequenza del proprio figlio in nidi e micronidi pubblici o in posti in nidi e micronidi privati acquistati in convenzione dal Comune, nel rispetto dei regolamenti comunali.

Nell'ambito della **Priorità Occupazione Giovanile** (4) sono state programmate/attivate iniziative per un importo pari a 50,6 milioni di euro.

Accanto all'operazione di importanza strategica denominata Forum Giovani (con riferimento al Pilastro n. 2 "Lombardia al servizio dei cittadini" del PRS-S l'Ambito 2.4 "I giovani e le giovani

generazioni” e l’Obiettivo strategico 2.4.1 “Favorire il protagonismo dei giovani”), sono state adottate le Linee di indirizzo per l’utilizzo delle risorse a favore dell’occupazione giovanile a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, Obiettivo Specifico ESO 4.1, Azione a.4 “Sostegno alla occupazione giovanile”.

Trasversalmente alle varie priorità del Programma si ricordano le strategie integrate di sviluppo territoriale:

- **LE STRATEGIE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE 2021-2027 (FSE+ circa 26 milioni).** L’obiettivo generale è la rigenerazione sostenibile di contesti urbani caratterizzati da condizioni di fragilità, facendo leva sulla dimensione dell’abitare, della scuola e della qualità dei servizi sociosanitari, puntando all’inclusione sociale delle popolazioni più fragili (per età, genere e vulnerabilità materiale e immateriale), riducendo le disuguaglianze e ponendo al centro le comunità locali. Le strategie devono essere integrate coniugando interventi materiali, sullo spazio pubblico, sul costruito, sulla dotazione di servizi, e immateriali, attraverso il coinvolgimento delle comunità locali, con la promozione dei servizi, il rafforzamento delle competenze, ecc. Nel corso del 2024 è stato condotto le attività di istruttoria tecnico-formale delle operazioni attuative delle Strategie, finanziate a valere sulle risorse FSE+, che si è conclusa per tutte le 75 operazioni.
- **LE STRATEGIE AREE INTERNE (FSE 14 milioni).** La Strategia Aree Interne, che dà attuazione alla Delibera n. 1705/2023 “Strategia regionale Aree Interne “Agenda del controesodo, persegue l’obiettivo di superare la fragilità territoriale creando le condizioni per lo sviluppo partendo da un deciso rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (in primis sociosanitari, scuola, trasporto pubblico e connettività digitale) e stimolando iniziative supporto a dell’economia e della società.

Nel corso del 2025, l’azione del PR FSE+ mira a:

- Implementare gli interventi programmati nell’ultimo periodo dell’anno 2024, con particolare riferimento all’attuazione dei Patti territoriali per le competenze e per l’occupazione (Priorità 1-Occupazione), all’offerta formativa per gli ambiti dello spettacolo dal vivo e del restauro (Priorità 2-Istruzione e formazione) e agli interventi a sostegno del potenziamento dei servizi all’abitare di persone e nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità, disagio sociale e rischio di povertà.
- Consolidare gli interventi programmati e avviati nel 2023-2024 ponendo particolare attenzione alla continuità delle misure relative al sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP), Istruzione Tecnica Superiore (ITS), IFTS e apprendistato programmate nell’ambito della Priorità 2 – Istruzione e formazione.
- Sviluppare l’azione di sostegno all’accesso ai servizi a supporto delle responsabilità di cura e per il contrasto della povertà educativa già avviata nel corso del 2023 nell’ambito della Priorità 3-Inclusione sociale, tra cui l’iniziativa Nidi Gratis.
- Sviluppare gli interventi nell’ambito della Priorità 4 – Occupazione giovanile.

Nel corso dell’anno 2025, particolare attenzione dovrà essere posta al monitoraggio dell’andamento della spesa poiché al 31/12/2025 è posto il **primo target di spesa** da raggiungere per il PR FSE+ 2021-2027.

2.2.2 Il Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027

Il PR FESR 2021-2027, che ha visto il suo avvio negli ultimi mesi dell’anno 2022 a seguito dell’approvazione della Commissione Europea, nel corso del 2024 ha visto un forte avanzamento,

con l'approvazione di numerose misure, il proseguo delle concessioni e liquidazioni delle risorse ai beneficiari per l'avvio e la gestione dei progetti.

Iniziativa di estrema rilevanza nel corso del 2024 è stata sicuramente la riprogrammazione del Programma Regionale al fine di aderire alla **Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa STEP**, istituita ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2024/795 del 29 febbraio 2024. L'iniziativa è finalizzata a sostenere, nell'ambito del più ampio processo di transizione digitale e verde, interventi specifici in tre ambiti chiave per il miglioramento della **competitività a lungo termine dell'Unione** e per il **rafforzamento della sua capacità di resilienza: le tecnologie digitali e deep tech, le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e le biotecnologie**. Le azioni STEP prevedono lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche e il sostegno a investimenti per rafforzare lo sviluppo industriale e le catene del valore, in modo da **ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione**, rafforzare la sovranità e la sicurezza economica dell'Unione e affrontare le carenze di manodopera e di competenze in tali settori strategici.

Regione Lombardia, a seguito di una valutazione accurata in merito alla possibilità attuativa nel proprio contesto territoriale rispetto alle finalità del nuovo Regolamento, ha ritenuto di aderire alla piattaforma STEP, predisponendo una **riprogrammazione del PR FESR 2021-2027** legata all'introduzione di **due nuovi Assi e Obiettivi Specifici STEP** (1.6 "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie" e 2.9 "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse") destinandovi un importo pari a **120 milioni di euro**. Gli altri Assi del Programma hanno visto una riduzione delle relative dotazioni per l'importo di flessibilità su di essi stanziato come da prima versione del PR. La riprogrammazione STEP è stata quindi realizzata ad invarianza di risorse del Programma.

La riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 è stata **approvata dalla Commissione Europea in data 18 settembre 2024 con Decisione C(2024) 6655 final**.

In particolare, l'**Asse 6 (6) "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie"** presenta una dotazione complessiva di **90 milioni di euro** e un focus sul supporto alle imprese lombarde, sia Grandi sia PMI, nello sviluppo di tecnologie critiche nei settori del deep tech e delle biotecnologie, tematiche di rilevanza strategica per il contesto di Regione Lombardia. L'**Asse 7 (7) "Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse"** presenta invece una dotazione complessiva di **30 milioni di euro**, destinata al sostegno delle imprese lombarde nello sviluppo di tecnologie per ambiti specifici quali il trattamento e il riciclaggio dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e di batterie elettriche e il recupero del fosforo e in maniera più ampia per lo sviluppo di tutte le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse.

La tabella seguente riepiloga lo stato di attuazione del Programma al 31 dicembre 2024.

PR FESR 2021-2027					
Priorità	Denominazione	Dotazione finanziaria €	Risorse programmate €	Risorse concesse €	Risorse liquidate €
1	Un'Europa più competitiva e intelligente	1.015.100.000	638.837.640	263.950.233	71.900.263
2	Un'Europa più verde	561.000.000	329.250.000	109.928.753	5.004.917
3	Un'Europa più verde-mobilità urbana	49.000.000	41.000.000	-	-
4	Un'Europa più vicina ai cittadini	198.500.000	207.000.000	146.835.261	14.683.526
5	Assistenza Tecnica	56.393.065	56.393.065	26.000.000	3.752.183
6	Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie	90.006.935	-	-	-
7	Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	30.000.000	-	-	-
TOTALE		2.000.000.000	1.272.480.705	546.714.247	95.340.889

Al 31 dicembre 2024 le risorse programmate/attivate, con atti di Giunta, ammontano a oltre 1,2 miliardi di euro pari al 63,6% della dotazione finanziaria complessiva del Programma (2.000.000.000 di euro).

Rispetto ai valori presentati in tabella, relativamente alle risorse concesse, considerando per gli Strumenti Finanziari gli impegni sugli Strumenti (e non relativi ai destinatari finali) attivati sugli Assi 1 e 2, risultano concesse complessivamente risorse per 740,6 milioni di euro, con risorse concesse sulla priorità 1 pari a 408,9 milioni di euro e sulla priorità 2 pari a 168,9 milioni di euro. Relativamente alle risorse liquidate, considerando per gli Strumenti Finanziari i trasferimenti ai Fondi (e non le liquidazioni ai destinatari finali) risultano liquidate al 2024 sul Programma risorse complessive per 255,2 milioni di euro, con 203,3 milioni di euro liquidati a valere sulla priorità 1 e 33,5 milioni sulla priorità 2.

Nell'ambito della priorità **“Un'Europa più competitiva e intelligente”** (1) sono state attivate iniziative per un importo complessivo pari a 638,8 milioni di euro (62,9% della dotazione finanziaria della priorità pari a 1,02 miliardi di euro). Nel corso del 2024, l'Asse ha visto un forte avanzamento, con l'avvio di diverse nuove misure e il proseguimento delle concessioni, che ammontano a 262,6 milioni di euro.

Le iniziative attivate nel 2024 per un importo di 251 milioni sono di seguito descritte:

1. **Collabora e Innova (100 milioni):** l'iniziativa sostiene i grandi investimenti strategici su progetti di Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale realizzati in partenariato tra Piccole Medie Imprese, Grandi imprese ed Organismi di Ricerca, finalizzati allo sviluppo di innovazioni di prodotto o di processo, di particolare valore aggiunto e rilevanza in termini di potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione. L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto. I partenariati nel 2024 hanno presentato domanda di partecipazione al bando ed è in corso l'istruttoria finalizzata alle concessioni;
2. **Digital archives – digitalizzazione dell'Archivio di Etnografia e Storia Sociale (AESS) di Regione Lombardia (2,6 milioni):** l'iniziativa si inserisce nella Strategia delineata dalla Commissione Europea per la creazione di uno spazio dati europeo comune per il patrimonio culturale, avente

la finalità di proteggere, preservare, rendere accessibile e fruibile il patrimonio culturale di musei, archivi, siti archeologici, gallerie europee in maniera libera e gratuita.

3. **Transizione digitale delle imprese lombarde (20 milioni):** la misura punta a sostenere l'accelerazione del processo di trasformazione digitale delle imprese lombarde, incluse le realtà del terzo settore, investendo sulle nuove tecnologie come fattore di produttività e di sviluppo e rilancio della competitività internazionale del sistema economico in tutti i settori. La misura mira a portare la singola impresa ad elaborare e realizzare un progetto di miglioramento del posizionamento digitale coerente con le proprie esigenze di sviluppo rilevate attraverso un'analisi della propria "maturità digitale". L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto. A fine 2024 si è chiusa la finestra di presentazione delle domande da parte dei beneficiari.
4. **Contributi per la partecipazione delle MPMI alle fiere internazionali in Lombardia (12 milioni):** la misura prevede agevolazioni sotto forma di contributi a fondo perduto per le MPMI che intendono sviluppare e consolidare la propria posizione sul mercato internazionale tramite la partecipazione alle manifestazioni fieristiche di livello internazionale che si svolgono in Lombardia. La misura presenta una procedura valutativa a sportello e a fine 2024 sono state formalizzate le prime concessioni.
5. **Quota Lombardia (25 milioni):** l'iniziativa è finalizzata a sostenere le PMI lombarde che hanno intrapreso o stanno per intraprendere un percorso di patrimonializzazione mediante la quotazione sui sistemi multilaterali di negoziazione. L'agevolazione è concessa nella forma di un contributo a fondo perduto. La misura presenta una procedura valutativa a sportello e le prime concessioni sono previste per il 2025.
6. **Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere (incremento dotazione per 24,5 milioni):** la misura, avviata nel 2022, ha visto nel 2024 un incremento della dotazione di 24,5 milioni, che ha portato ad una dotazione totale di 54,5 milioni di euro. Tale incremento della dotazione ha consentito lo scorrimento della graduatoria, per il finanziamento dei progetti che erano stati precedentemente valutati come ammissibili.
7. **Investimenti – Linea microimprese (25 milioni):** l'avviso è finalizzato a sostenere le microimprese lombarde che intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio competitivo, attraverso investimenti per interventi di innovazione tecnologica degli impianti e delle attrezzature, anche nell'ottica di favorire la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi di produzione e la riduzione dei consumi energetici. L'agevolazione è concessa nella forma di un contributo a fondo perduto. La misura presenta una procedura valutativa a sportello e la finestra di presentazione delle domande si è aperta a fine 2024.
8. **Competenze&Innovazione (7 milioni):** la misura è finalizzata allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese. I principali obiettivi strategici che si pone l'iniziativa sono di promuovere l'acquisizione di competenze complementari allo sviluppo degli investimenti in ricerca, innovazione, digitalizzazione, orientare e riorientare i profili dei lavoratori e sostenere la formazione di nuovi imprenditori. L'agevolazione è concessa nella forma di un contributo a fondo perduto. Il bando è stato approvato a fine 2024.
9. **Rafforza e Innova (6 milioni):** la misura intende promuovere il trasferimento tecnologico incentivando e consolidando la collaborazione tra PMI e Organismi di ricerca che operano in favore della trasformazione di nuove idee in prodotti e servizi sostenibili dal punto di vista commerciale, offrendo alle imprese servizi avanzati in risposta ai loro fabbisogni di ricerca e innovazione. L'agevolazione è concessa nella forma di un contributo a fondo perduto. Nell'ultimo trimestre 2024 sono stati approvati i criteri applicativi relativamente alla misura, che vedrà la sua attuazione nel 2025.
10. **Competenze per lo sviluppo (10 milioni):** la misura intende sostenere la strutturazione e realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze interne alle PMI lombarde, tramite la realizzazione di progetti e azioni di formazione specialistica e di accompagnamento per

imprenditori, titolari, amministratori e per il personale dipendente e parasubordinato delle imprese appartenenti ad un raggruppamento. L'agevolazione è concessa nella forma di un contributo a fondo perduto. Nell'ultimo trimestre 2024 sono stati approvati i criteri applicativi relativamente alla misura, che vedrà la sua attuazione nel 2025.

11. **Verso Nuovi Mercati - Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde (18,9 milioni):** la misura mira a supportare le imprese che intendono avviare il loro percorso di internazionalizzazione attraverso la definizione e l'implementazione di un necessario Piano d'azione per l'Internazionalizzazione, volto a promuovere un maggior coinvolgimento ed una maggiore integrazione delle imprese nei mercati esteri. L'agevolazione è concessa in parte sotto forma di finanziamento agevolato e in parte sotto forma di contributo in conto capitale. Nell'ultimo trimestre 2024 sono stati approvati i criteri applicativi relativamente alla misura, che vedrà la sua attuazione nel 2025.
12. **Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali – 2025:** a fine 2024 si è chiusa la prima finestra dell'iniziativa per il Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali e si è aperta la versione 2025 della misura, con l'approvazione dei relativi criteri applicativi. La misura è finanziata con le risorse non assegnate della versione precedente del bando (32,4 milioni) e pertanto non impatta in termini di avanzamento finanziario dell'Asse nel 2024. L'iniziativa vedrà la sua attuazione nel 2025.

Nel corso del 2025 si prevede l'approvazione dei criteri attuativi delle seguenti misure:

- **Misure a sostegno del trasferimento tecnologico:** gli interventi saranno finalizzati a promuovere la collaborazione tra imprese, in particolare PMI, e organismi di ricerca (Università e IRCCS) che operano in favore della trasformazione di nuove idee in prodotti e servizi sostenibili dal punto di vista commerciale, offrendo servizi avanzati in risposta ai fabbisogni di ricerca e innovazione delle imprese.
- **Attività di Lead Generation.**
- **Misura per lo scouting di investitori esteri.**

Nell'ambito della priorità **“Un'Europa più verde”** (2) sono state programmate/attivate iniziative per un importo complessivo pari a 329,2 milioni di euro (58,68% della dotazione finanziaria della priorità pari a 561 milioni di euro) e riconosciute concessioni ai beneficiari per un totale di 110 milioni di euro.

Nel corso del 2024 in particolare sono state attivate le seguenti iniziative, per un importo pari a 165,8 milioni di euro:

1. **Bando Recap (incremento dotazione per 44 milioni):** l'iniziativa supporta la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio degli enti locali e dei gestori dei parchi regionali e ha visto nel 2024 un incremento della dotazione per 44 milioni di euro, che ha consentito lo scorrimento della graduatoria, per il finanziamento dei progetti valutati ammissibili. L'agevolazione è concessa nella forma di un contributo a fondo perduto. Nel corso del 2024 sono stati inoltre selezionati i progetti ritenuti ammissibili al bando.
2. **E4S “Energy4Schools” (72 milioni):** la misura intende supportare la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio scolastico di proprietà degli enti provinciali e il contestuale sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, per conseguire la riduzione delle emissioni di CO₂, la contrazione dei consumi energetici e dei relativi costi. La misura si focalizza sugli interventi delle scuole secondarie di secondo grado. L'agevolazione è concessa nella forma di un contributo a fondo perduto e la finestra per la presentazione delle domande è aperta fino alla fine del primo trimestre 2025.
3. **Misura per la presentazione di progetti di comunità energetiche rinnovabili - Bando RELOad-**

CER (27,8 milioni): l'iniziativa è finalizzata al finanziamento di interventi per la realizzazione di nuovi impianti di produzione a fonte rinnovabile e sistemi di accumulo di proprietà di soggetti pubblici e realizzati su immobili pubblici, messi a servizio di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) del territorio lombardo. Il bando è stato approvato a fine 2024 e la finestra per la presentazione delle domande è aperta nel primo semestre del 2025.

4. **Misura per la transizione delle MPMI lombarde verso modelli di produzione circolari e sostenibili (12 milioni):** l'avviso mira a sostenere e stimolare un processo di transizione delle MPMI costituite in aggregazione composta verso modelli produttivi improntati alla sostenibilità, attraverso investimenti in progetti di efficientamento energetico ed economia circolare. L'agevolazione è concessa nella forma di un contributo a fondo perduto. La finestra per la presentazione delle domande è aperta nel primo trimestre 2025.
5. **RI.CIRCO.LO rivolta agli enti locali per la prevenzione della produzione rifiuti e l'implementazione dei sistemi di raccolta rifiuti finalizzati all'incremento di recupero di materia (10 milioni):** la misura intende promuovere azioni di economia circolare da parte degli Enti Locali, in particolare nell'ambito della prevenzione dei rifiuti e di implementazione della raccolta. L'agevolazione è concessa nella forma di un contributo a fondo perduto. La finestra per la presentazione delle domande chiuderà a inizio 2025.
6. **Bando SEED PA – Sostenibilità ed Efficienza Energetica degli EDifici Pubblici (33,85 milioni):** misura di eco-efficientamento e decarbonizzazione di edifici pubblici, con particolare attenzione a soluzioni progettuali di rinforzo alla resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici. La finestra per la presentazione delle domande aprirà nel 2025.

Nel corso del 2025 si prevede l'approvazione dei criteri attuativi delle seguenti misure:

- **Sostegno ad investimenti verso l'economia circolare (strumento finanziario).**

Nell'ambito della priorità **“Un'Europa più verde – mobilità urbana”** (3) nel corso del 2024 è stata attivata la misura **Multimodale Urbano** con una dotazione di **41 milioni di euro** (83,67% della dotazione finanziaria della priorità pari a 49 milioni di euro), che ha come obiettivo il sostegno di interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità alle stazioni ferroviarie con mobilità attiva e un miglioramento dell'intermodalità con il Trasporto Pubblico Locale (TPL), migliorando la qualità, l'efficienza, la copertura e la sicurezza della mobilità e dei trasporti pubblici. Il bando relativo a questa misura è già stato pubblicato e la finestra per la presentazione delle domande si è chiusa a fine 2024.

Nell'ambito della priorità **“Un'Europa più vicina ai cittadini”** (4) sono state programmate/attivate iniziative per un importo pari all'intera dotazione di 207 milioni di euro. La priorità 4, dedicata alle politiche territoriali, è articolata in due ambiti di intervento: i) Strategie di Sviluppo Urbano sostenibile e ii) Strategia Nazionale Aree Interne.

Relativamente alle **Strategie di Sviluppo Urbano sostenibile**, a seguito della sottoscrizione della Convenzione nel 2022 per le 12 Strategie selezionate a valere sul FESR (cui si aggiungono 2 Strategie finanziate con risorse regionali) e l'erogazione dei relativi anticipi nel 2023. Nel corso del 2024 alle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile selezionate sono state assegnate ulteriori risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 21-27 e, sempre nel corso del 2024, si è attivata la fase di istruttoria tecnico-formale delle operazioni attuative delle Strategie.

A fine 2024 risultano concluse le attività istruttorie per 44 operazioni delle 83 complessivamente presentate a valere sulle Strategie e finanziate a valere sulle risorse FESR.

Nel corso del 2025 si concluderanno le istruttorie per le 39 operazioni attualmente in corso.

Rispetto alla **Strategia Nazionale Aree Interne**, nel corso del 2024 si è data attuazione alla Delibera

n. 1705/2023 “Strategia regionale Aree Interne “Agenda del controesodo”” che ha approvato il documento “Linee di indirizzo per la costruzione delle strategie d’area delle Aree Interne 2021-2027”. Ciascuna Area ha individuato il proprio soggetto capofila e ha elaborato la propria **Strategia preliminare** anche mediante l’attivazione di un percorso di **confronto con gli stakeholder** rilevanti sul territorio, tramite l’organizzazione di incontri tematici, focus group e di altre forme di interazione e partecipazione.

Le Strategie complete delle schede preliminari sono state consegnate dalle Aree a partire dal mese di marzo 2024 e sono state oggetto di una prima disamina da parte del Gruppo di Lavoro Interdirezionale costituito internamente a Regione.

Gli esiti emersi dalle prime valutazioni sono stati oggetto di confronto in un percorso di **co-progettazione con i capofila**, anche tramite incontri tecnici di coordinamento, confronto e raccordo sul territorio.

Nelle varie attività le Aree sono state accompagnate da ANCI Lombardia incaricata per affiancare i territori nel processo di rafforzamento della **capacity building** finalizzato a garantire una migliore governance e gestione delle Strategie stesse.

A fronte del percorso svolto come sopra delineato al fine di consentire alle Aree Interne di presentare la Strategia d’Area definitiva, Regione ha approvato il documento “Linee di indirizzo per la costruzione delle strategie d’area delle aree interne 2021-2027. Integrazione dicembre 2024”. Il documento approvato ha la finalità di fornire ulteriori indicazioni rispetto a quanto previsto dalle Linee di indirizzo per la costruzione delle Strategie d’Area delle Aree Interne 2021-2027 di cui alla Delibera n. 1705/2023 su alcuni aspetti quali: governance, partecipazione, progetto associativo, monitoraggio relazionale, comunicazione e dimensione finanziaria dell’intervento.

Nel corso del primo semestre **2025** è prevista la **selezione delle prime progettualità** nell’ambito della Strategia Nazionale Aree Interne e l’avvio della loro attuazione.

In particolare, l’**Asse 6 (6) “Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie”** presenta una dotazione complessiva di **90 milioni di euro** e un focus sul supporto alle imprese lombarde, sia Grandi sia PMI, nello sviluppo di tecnologie critiche nei settori del deep tech e delle biotecnologie, tematiche di rilevanza strategica per il contesto di Regione Lombardia. L’**Asse 7 (7) “Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse”** presenta invece una dotazione complessiva di **30 milioni di euro**, destinata al sostegno delle imprese lombarde nello sviluppo di tecnologie per ambiti specifici quali il trattamento e il riciclaggio dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e di batterie elettriche e il recupero del fosforo e in maniera più ampia per lo sviluppo di tutte le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse.

L’avvio delle iniziative relative alle priorità **6 e 7** è previsto nel **primo quadrimestre del 2025**, e si sostanzierà in tre misure attivate sia attraverso la concessione di agevolazioni a fondo perduto, sia attraverso l’attivazione di specifici Strumenti Finanziari.

Nel corso dell’anno 2025, particolare attenzione dovrà essere posta al monitoraggio dell’andamento della spesa poiché al 31/12/2025 è posto il **primo target di spesa** da raggiungere per il PR FESR 2021-2027.

2.2.3 Il Programma di Cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027

Il Programma di Cooperazione Transfrontaliera “(Interreg VI-A) Italia-Svizzera” 2021-2027 ha una dotazione finanziaria così articolata: sostegno del **FESR pari a 82.346.673 euro**, di 5.387.163 euro

per l'Assistenza Tecnica; **contropartita nazionale pari a 20.586.670 euro; contributo di parte svizzera pari a 40.713.715 euro.**

Programma di Cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027				
Asse	Denominazione	Cofinanziamento dell'Unione €	Cofinanziamento nazionale €	Dotazione finanziaria €
1	Favorire l'innovazione e il trasferimento tecnologico nelle aree di confine Italia-Svizzera	13.998.934,00	3.499.734,00	17.498.668,00
2	Tutelare l'ambiente e il patrimonio naturale delle aree alpine e prealpine	22.233.602,00	5.558.401,00	27.792.003,00
3	Migliorare la mobilità nei territori di confine	10.705.067,00	2.676.267,00	13.381.334,00
4	Promuovere l'inclusione sociale e il turismo nei territori del Programma	28.821.336,00	7.205.334,00	36.026.670,00
ISO1.B	Miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione pubblica attraverso la cooperazione con l'intento di eliminare gli ostacoli di tipo giuridico e di altro tipo nelle regioni frontaliere	6.587.734,00	1.646.934,00	8.234.668,00
TOTALE		82.346.673,00	20.586.670,00	102.933.343,00

Nel 2024 è stata aperta la prima finestra dell'avviso di finanziamento di progetti ordinari, ossia di dimensione "standard" (con budget complessivo superiore a 200.000 euro), a valere su tutti gli Obiettivi Specifici del Programma approvato nel 2023 dal Comitato di Sorveglianza.

Nel 2024 sono stati quindi **approvati per il finanziamento n. 60 progetti ordinari, per circa 64,5 milioni di euro di contributo pubblico**, ed il progetto **Fondo Piccoli Progetti Terra Raetica, per circa 2 milioni di euro**, destinati alla Comunità comprensoriale della ValVenosta.

Nel 2025 verrà aperta una seconda finestra di presentazione di candidature per progetti ordinari.

2.2.4 La Politica Agricola Comune (PAC)

Come già evidenziato in precedenza la PAC ha previsto una proroga di due anni del periodo 2014-2020, portandolo in tal modo al 2022. Il successivo periodo di programmazione viene pertanto ridotto di due anni e riguarderà gli anni 2023-2027.

Nel 2024 è proseguita l'attuazione della nuova programmazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023- 2027 (PSP), approvato da parte della Commissione europea a dicembre 2022. Si ricorda che a differenza delle passate Programmazioni nel nuovo quadro di attuazione della PAC 2023-2027, il PSP rappresenta un enorme elemento di novità in quanto, tutti gli strumenti finanziabili attraverso i due principali Fondi europei che interessano il settore primario, il FEAGA e il FEASR, rientrano in

un unico documento di programmazione comune a livello nazionale, delineando una strategia complessiva per il settore agricolo, agroalimentare e forestale.

Ogni Regione, con riferimento alle risorse FEASR, attraverso un proprio Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale (CSR), attua a livello regionale la strategia sullo sviluppo rurale.

Regione Lombardia con DGR del 21 novembre 2022 n. XI/7370 ha approvato il complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 (CSR), che declina a livello regionale la strategia del PSP. Tale documento è stato da ultimo modificato con DGR n. 3134 del 30/09/2024.

Il CSR, nella sua versione più aggiornata, prevede quaranta linee di intervento con una dotazione complessiva di 827.697.663,59 euro a disposizione dell'agricoltura lombarda e delle aree rurali (ridotta rispetto alla dotazione iniziale a seguito del contributo di solidarietà per la Regione Emilia Romagna colpita dalle alluvioni).

In particolare, la strategia regionale verte su:

- la transizione ecologica del settore agricolo, alimentare e forestale;
- la promozione dell'agricoltura biologica;
- il sostegno al benessere animale per il rilancio della zootecnia in un'ottica sostenibile;
- il rafforzamento della competitività delle filiere;
- il sostegno ai giovani, quali patrimonio per il futuro;
- il sostegno all'attrattività delle aree rurali, un patrimonio da valorizzare;
- l'incentivazione alla diffusione della gestione forestale sostenibile;
- lo sviluppo di un sistema della conoscenza (AKIS) a servizio della competitività e della sostenibilità.

Elenco interventi CSR Lombardia 2023-2027

Codice	Descrizione	Spesa Pubblica
SRA01	ACA 1 - produzione integrata	7.000.000,00 €
SRA03	ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli	20.000.000,00 €
SRA06	ACA6 - cover crops	30.000.000,00 €
SRA08	ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti	4.000.000,00 €
SRA10	ACA10 - gestione attiva infrastrutture ecologiche	1.000.000,00 €
SRA14	ACA14 - allevatori custodi dell'agro biodiversità	4.000.000,00 €
SRA16	ACA16 - conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma	2.000.000,00 €
SRA19	ACA19 - riduzione impiego fitofarmaci	4.000.000,00 €
SRA20	ACA20 - impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti	7.000.000,00 €
SRA22	ACA22 - impegni specifici risaie	26.000.000,00 €
SRA28	Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali	1.000.000,00 €
SRA29	Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	45.000.000,00 €
SRB01	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna	85.000.000,00 €
SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	175.000.000,00 €
SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale	68.000.000,00 €
SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	10.000.000,00 €
SRD04	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	15.000.000,00 €
SRD05	Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	4.000.000,00 €
SRD06	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo	10.000.000,00 €
SRD07	Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali	5.211.862,60 €
SRD08	Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali	17.000.000,00 €

SRD09	Investimenti non produttivi nelle aree rurali	4.000.000,00 €
SRD10	Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli	1.000.000,00 €
SRD12	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste	28.000.000,00 €
SRD13	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	12.000.000,00 €
SRD15	Investimenti produttivi forestali	4.000.000,00 €
SRD22	Strumento finanziario LOM Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	18.000.000,00 €
SRE01	Insedimento giovani agricoltori	35.000.000,00 €
SRE04	Start up non agricole	1.790.000,00 €
SRG01	Sostegno ai gruppi operativi PEI AGRI	8.000.000,00 €
SRG06	Attuazione strategie di sviluppo locale	56.810.000,00 €
SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages	6.400.000,00 €
SRG08	Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione	6.000.000,00 €
SRG10	Promozione dei prodotti di qualità	7.500.000,00 €
SRH01	Erogazione servizi di consulenza	20.000.000,00 €
SRH02	Formazione dei consulenti	1.500.000,00 €
SRH03	Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali	1.000.000,00 €
SRH04	Azioni di informazione	1.000.000,00 €
SRH05	Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	4.000.000,00 €
SRH06	Servizi di back office per l'AKIS	1.500.000,00 €
AT001	Assistenza Tecnica	20.000.000,00 €
	Totale nuova programmazione	777.711.862,60 €
	Totale trascinamenti	49.985.800,98 €
	Totale periodo 2023-2027	827.697.663,59 €

Nel 2024 è proseguita l'attuazione degli interventi del CSR. Sono stati pubblicati i bandi per gli interventi che prevedono specifici impegni o indennità collegati all'adozione di pratiche colturali ambientalmente sostenibili o per la compensazione di svantaggi territoriali nell'esercizio dell'impresa agricola per complessivi 35.587.500 euro. In particolare, si tratta di tre bandi, relativi agli interventi: SRA28 «Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali» del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia; intervento SRB01 «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna» del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia; Interventi SRA «Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione» del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia. Gli specifici interventi attivati sono i seguenti:

- SRA01 produzione integrata
- SRA03 tecniche lavorazione ridotta dei suoli
- SRA 06 cover crops
- SRA08 gestione prati e pascoli permanenti
- SRA14 allevatori custodi dell'agrobiodiversità
- SRA19 Riduzione impegno fitofarmaci
- SRA22 impegni specifici risaie
- SRA29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

Nel corso del 2024 sono stati emanati 14 bandi relativi agli interventi strutturali per complessivi 284.573.738,85 euro. Gli specifici interventi attivati sono i seguenti:

- SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

- SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione A Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici - Azione B Investimenti per la tutela delle risorse naturali - Azione D Investimenti per il benessere animale
- SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole
- SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
- SRD05 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli
- SRD06 – Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo
- SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali
- SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - Azione 1 Viabilità forestale e silvo -pastorale
- SRD09 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali
- SRD10 - Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni non agricoli
- SRG06 – LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale
- SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali
- SRH04 – Azioni di informazioni
- SRH05 – Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali

2.3. La Cooperazione territoriale europea e la macroregione alpina

La partecipazione regionale ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea

La Lombardia è coinvolta direttamente in nove Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027, suddivisi in tre tipologie:

- *cooperazione transfrontaliera*: Programma di Cooperazione Interreg Italia-Svizzera (di cui Regione Lombardia è Autorità di Gestione);
- *cooperazione transnazionale*: Programmi Interreg EuroMED, Central Europe, IPA Adrion, Spazio Alpino;
- *cooperazione interregionale*: Programmi Interreg Europe, Espon, Urbact e InterAct.

In particolare, nell'ambito della governance dei **Programmi ESPON e Spazio Alpino**, Regione Lombardia ha una responsabilità diretta, rivestendo il ruolo di **co-Presidente dei Comitati Nazionali** e partecipando direttamente ai **Comitati di Sorveglianza transnazionali**, rappresentando la posizione di tutte le Regioni italiane coinvolte nei due Programmi, nonché di **National ContactPoint per Spazio Alpino**.

Il Programma di cooperazione transnazionale Spazio Alpino ha l'obiettivo principale di favorire la competitività e l'attrattività nel territorio della regione Alpina, attraverso lo sviluppo di azioni comuni frutto della cooperazione transnazionale. Promuove l'innovazione, il rafforzamento e le capacità di ricerca per favorire un equilibrato sviluppo del territorio.

Il territorio interessato dal programma⁷ riguarda l'arco alpino e coinvolge 42 regioni di 7 Stati partner di cui 5 sono Stati membri dell'UE - Austria, Francia, Germania, Italia, Slovenia - oltre a Liechtenstein e Svizzera.

La dotazione finanziaria FESR è di 107.051.188 euro (75%) a cui si aggiunge la quota di cofinanziamento nazionale (25%) per un budget complessivo di 142.734.916 euro per l'intero periodo di programmazione.

Nel 2024 sono state implementate le attività in ambito nazionale e transnazionale connesse in particolare al lancio di due call: 2^a Call per Classic projects: approvati 18 progetti per un budget FESR di 33 milioni di euro; 3^a Call per Small scale projects: approvati 6 progetti per un budget FESR di 2,7 milioni di euro.

Al 31/12/2024, dall'avvio del Programma, sono stati finanziati 46 Progetti per un importo complessivo pari a 67 milioni di euro di risorse FESR. Di questi 46 progetti, 17 hanno almeno un partner lombardo.

Sempre con riferimento al Programma Spazio Alpino ed in particolare al ruolo di National Contact Point, nel corso del 2024, lo stesso ha facilitato l'attività di raccordo sia a livello nazionale sia internazionale nel favorire la creazione di partenariati e il networking anche nell'ambito delle iniziative promosse dal Segretariato Congiunto e dall'Autorità di Gestione austriaca: in particolare, in occasione del lancio della terza call dei progetti small scale, è stato organizzato un evento a livello nazionale a Milano (Infoday) con circa 120 partecipanti e uno a livello europeo (IdeaLab) a Vienna.

In particolare, si evidenzia che nel corso del 2025, nel quale ricorre anche il 25° anniversario del Programma, l'Italia avrà la presidenza del Programma Spazio Alpino e Regione Lombardia, in qualità di Regione co-presidente, sarà impegnata nell'organizzazione dei Comitati di Programma (attualmente ne sono previsti due), che si terranno il primo in Valle d'Aosta ed il secondo a Milano. Sarà inoltre organizzato dal Programma un evento celebrativo a Salisburgo (12-13 maggio).

Il Programma ESPON effettua ricerche e studi scientifici, i cui dati ed analisi vengono resi pubblici con l'obiettivo di supportare gli amministratori locali nella formazione delle proprie politiche territoriali e riguarda tutti gli Stati Europei.

Nel 2024 si sono completati 3 *study on demand*⁸ mentre ulteriori studi sono in fase di sviluppo⁹ e di aggiudicazione¹⁰. Le Ricerche Europee bandite durante l'anno sono 6¹¹ che si aggiungono alle 7 precedentemente segnalate. Per quanto riguarda le ricerche mirate, quelle bandite nel corso dell'anno sono 8, dato che evidenzia come lo strumento delle *targeted analysis* (analisi mirate) sia quello maggiormente utilizzato.¹²

7 Austria - intero territorio; Francia - Alsace, Franche-Comté, Provence-Alpes-Côte d'Azur, Rhône-Alpes; Germania - Oberbayern, Niederbayern, Oberpfalz, Oberfranken, Mittelfranken, Unterfranken, Schwaben, Stuttgart, Karlsruhe, Freiburg, Tübingen; Italia - Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria; Liechtenstein - intero territorio; Slovenia - intero territorio; Svizzera - intero territorio.

8 Quality of Life in the Alpine Space; Role of small and medium-sized towns and cities in achieving an active, inclusive and functional territorial development (ES PRES); No net land take – policies and practices in European regions (BE PRES)

9 Provision of public services in lagging regions and areas with special needs (HU PRES) - Territorial Exaptive Resilience along EU's Eastern Borders (PL PRES) - Methodological framework for a satellite account on material cultural heritage

10 Territorial instruments of national policies as a tool for designing territorially sensitive policies - (Regional) effects of housing shortage in urban areas (CH) - Economic cost of Malta's insularity (MT) - Making Space for the Renewable Energy Transition (DK PRES)

11 STARTER: Strategic Autonomy Rules for Trade in European Regions – DIGIREG: Territorial perspectives of digital transition in European regions – CROSSGOV: Governance mechanisms for cross-border functional areas – READAPT: Re-Naturing Territorial Development for Climate Risk Adaptation

- COREIB: Collecting data for the next Interreg programs - TN_COOP: Interreg Transnational Programmes: needs and opportunities for the future cooperation

12 CHANEBO: Challenges at EU's North-East External Borders – RESILIENCE: Improving Local Intermediate Authorities' crises preparedness and territorial Resilience – MedCoopNet: Mapping Mediterranean Cooperation Networks and Governance – URDICO: Urban Dimension of Cohesion Policy and other EU programmes – GILL: Methodology for Quantifying the Demand for Green Infrastructure at Local Level - PREPARED: Policy Rethink:

Durante l'anno sono stati realizzati anche 2 thematic papers¹³ di cui uno già terminato.

Regione Lombardia partecipa inoltre ai tavoli di approfondimento e indirizzo di diverse ricerche europee¹⁴ ed è tra gli stakeholders principali per quanto riguarda l'analisi mirata "InterAlp" sulla governance della regione alpina e in particolare sulle relazioni e i flussi tra l'area di competenza della Convenzione delle Alpi e quella più estesa di Spazio Alpino/EUSALP.

Nell'ambito delle attività di comunicazione sul Programma ESPON, nel corso del 2024 Regione Lombardia ha organizzato con il Ministero della Infrastrutture, Amministrazione centrale che ha la presidenza del Programma, due momenti divulgativi intitolati "Il Programma ESPON 2030: quali opportunità per i territori" a Milano e Firenze.

Per tutti gli **altri Programmi CTE**, Regione Lombardia ha contribuito, tramite la partecipazione ai lavori dei Comitati Nazionali, alla definizione della posizione italiana nei Comitati di Sorveglianza. L'attività di Regione Lombardia è stata inoltre orientata alla promozione delle opportunità di finanziamento offerte dai bandi del nuovo ciclo di programmazione per il territorio lombardo. A tal proposito, si evidenzia in particolare l'organizzazione a Milano dell'Infoday nazionale del Programma EuroMED (23/4/2024), dedicato all'apertura del 4^a bando, in collaborazione con Regione Toscana.

La Macroregione Alpina

Il 2024 ha segnato l'avvio del processo di **revisione del Piano d'Azione di EUSALP**, un passaggio cruciale per aggiornare le priorità strategiche della Macroregione Alpina e affrontare con maggiore efficacia le sfide politiche, economiche e ambientali attuali.

In questo contesto, Regione Lombardia ha ricoperto un ruolo chiave, in qualità di coordinatore per le Regioni italiane, impegnandosi a raccogliere, sintetizzare e armonizzare le posizioni dei diversi territori. Grazie a un dialogo strutturato e inclusivo, la Lombardia ha assicurato che le priorità espresse dal coordinamento nazionale italiano di EUSALP, fossero rappresentative delle esigenze e delle aspirazioni delle comunità locali, portandole poi all'attenzione della Task Force incaricata di rivedere il Piano.

Questo lavoro ha permesso a Regione Lombardia di rafforzare il proprio ruolo politico all'interno della Strategia Macroregionale Alpina, sia a livello nazionale che internazionale, consolidando la cooperazione con le altre Regioni e Province Autonome. La Lombardia ha ribadito l'importanza di un coinvolgimento attivo dei territori, ritenendolo essenziale per rendere la Strategia più incisiva e capace di rispondere alle sfide attuali.

Parallelamente, **la Presidenza slovena di EUSALP**, alla guida nel 2024, si è concentrata su **tre grandi tematiche: l'economia circolare, la gestione sostenibile delle risorse idriche e la promozione del vivere giovanile nelle Alpi**. Questi temi sono stati scelti per affrontare in maniera innovativa e

Enhanced Planning and Governance for North Sea-Rhine-Mediterranean Corridor - DHAK: The role of digital helpers in reducing digital inequalities - RE-INDUSTRY: Capacity Building for Re-industrializing Regions in a Globally Decarbonizing Economy

13 Thematic Paper: Local and Regional Digital Indicators - a methodological framework for indicator collection - Thematic Paper: State of the digital transformation of regional and local governments.

14 Nello specifico: "NOSTAGEO: Territorial governance of non-standard geographies" - READAPT "Re-Naturing Territorial Development for Climate Risk Adaptation" - "European regions between free trade agreements and Open Strategic Autonomy" - "Governance mechanisms for cross-border functional areas".

sostenibile le sfide ambientali, economiche e sociali della regione alpina, mirando a garantire un futuro più resiliente e inclusivo.

Accanto a questi ambiti, la Slovenia ha posto l'accento su tre priorità istituzionali: il coinvolgimento attivo dei giovani, per renderli protagonisti delle politiche future; la valorizzazione dei progetti di successo già realizzati, per ispirare nuove iniziative in linea con gli obiettivi di EUSALP; e la revisione del Piano d'Azione, considerata cruciale per aggiornare le priorità della Strategia. Quest'ultimo processo è culminato nella presentazione di un White Paper, discusso durante l'Assemblea Generale del 14 novembre 2024 a Brdo pri Kranju. Il documento vuole offrire una visione strategica su come evolvere il Piano, migliorandone l'impatto e l'efficacia.

Nel 2024, la Presidenza slovena ha potuto avvalersi del **sostegno operativo della Technical Support Structure (TSS)**, istituita nel gennaio 2023 nell'ambito del progetto Support EUSALP. Questa struttura tecnica, guidata dalla Région Provence-Alpes-Côte d'Azur in collaborazione con la Région Auvergne-Rhône-Alpes e Regione Lombardia, è il risultato di un Consorzio fortemente supportato dalla Commissione Europea. L'obiettivo del Consorzio è promuovere una cooperazione transfrontaliera concreta e strutturata tra le Regioni, sia nel contesto della Strategia Macroregionale Alpina che in altri ambiti di sviluppo territoriale.

La TSS, con sedi operative a Nizza (PACA), Grenoble (Auvergne-Rhône-Alpes) e Milano (Lombardia), svolge un ruolo essenziale di supporto amministrativo e organizzativo per gli organi di governo di EUSALP, assicurando un'efficace pianificazione e monitoraggio delle attività. Questa funzione, approvata dall'Assemblea Generale di Trento del novembre 2022, mira a garantire il coordinamento ottimale delle azioni previste dalla Strategia, oltre a supportare gli Action Groups nel raggiungimento dei propri obiettivi. Tra i compiti principali, la TSS facilita il coordinamento orizzontale e promuove la diffusione delle attività degli AG, rafforzandone l'impatto sul territorio.

Regione Lombardia, da sempre protagonista delle dinamiche macroregionali, è membro attivo dell'Executive Board e ricopre il ruolo di Leader dell'AG1 "Research and Innovation". In qualità di Leader del Gruppo d'Azione 1, ha concentrato il proprio impegno su tre tematiche principali. La prima riguarda la logistica transfrontaliera e le produzioni specializzate, con un'analisi dell'impatto della ristrutturazione economica nelle Alpi e l'individuazione di approcci innovativi per promuovere uno sviluppo territoriale più equo. La seconda, i paesaggi energetici e delle transizioni ecologiche, con l'obiettivo di affrontare le sfide del cambiamento climatico e gestire le risorse in modo sostenibile. Infine, lavora su nuove forme di turismo, ripensando il turismo alpino in chiave sostenibile, per bilanciare crescita economica, protezione dell'ambiente e conservazione culturale. Questi temi vengono trattati in modo integrato, con il coordinamento di altri gruppi, per garantire un approccio globale e armonizzato.

Un altro aspetto fondamentale è stato il potenziamento del ruolo dei giovani all'interno dello **Youth Council**, composto da 28 rappresentanti under 30 delle Regioni alpine. Nel 2024, il Consiglio ha continuato a essere uno strumento cruciale per favorire la partecipazione attiva delle nuove generazioni nei processi decisionali. Regione Lombardia ha contribuito in modo significativo a mantenere operativo lo Youth Council, sia sostenendolo dal punto di vista amministrativo che incoraggiando il dialogo tra i giovani e la governance di EUSALP. Questo impegno ha permesso di valorizzare le idee creative delle nuove generazioni e di tradurle in progetti concreti capaci di rendere la Strategia più tangibile per le comunità locali

Nel 2025, il testimone passerà all'Austria e al Liechtenstein, che guideranno la Presidenza con il motto **"Cooperation empowers transformation"**. Le nuove priorità si concentreranno sulla

transizione verso una mobilità sostenibile, sulla trasformazione verde e sull'importanza dello spazio alpino come risorsa strategica. Il kick-off meeting per la nuova Presidenza è fissato per il 4 e 5 febbraio 2025 a Ruggell, in Liechtenstein, dando avvio a una nuova fase di collaborazione e innovazione per la regione alpina.

Importante, inoltre, il presidio che Regione Lombardia ha garantito nell'ambito della Comunità di Lavoro delle Regioni Alpine, **Arge Alp**, prima associazione di tipo transfrontaliero tra regioni a livello europeo, il cui obiettivo è quello di affrontare problemi comuni a diverse regioni dell'arco alpino e favorire la cooperazione e mutua collaborazione¹⁵. Il 25 ottobre 2024, si è tenuta alla Gottardo Arena di Ambri, la 55a Conferenza dei Capi di Governo Arge Alp, ospitata dal Cantone Ticino, presidenza di turno della Comunità di lavoro delle regioni alpine. I principali temi all'ordine del giorno su cui si è concentrata la Conferenza dei Capi di Governo sono stati: l'approvazione della **risoluzione sulla gestione sostenibile dell'acqua**, leitmotiv della presidenza del Canton Ticino, **della risoluzione sulla gestione preventiva dei pericoli e catastrofi naturali**, nonché il **potenziamento di Eusalp in raccordo con Arge Alp** e il tema dell'**approvvigionamento energetico transfrontaliero**.

La seduta del 25 ottobre 2024 ha sancito la chiusura della presidenza di turno del Canton Ticino, che ha ceduto il testimone alla Provincia Autonoma di Trento, che dedicherà il proprio anno di lavoro al tema "Giovani in montagna: progetti di vita, di lavoro, di impresa. Esperienze di Resilienza" rispetto al quale verranno promosse progettualità comuni e proposte risoluzioni politiche. Al medesimo tema sarà dedicato il Premio Arge Alp 2025. La prossima Conferenza dei Capi di Governo si terrà a Trento il 23 e 24 ottobre 2025.

2.4. La partecipazione regionale ai Programmi a Gestione Diretta dell'Unione Europea

I Programmi a Gestione Diretta (PGD) costituiscono un'importante fonte di finanziamento messa a disposizione dal bilancio europeo a favore di Pubbliche Amministrazioni, Università e mondo della ricerca, imprese, associazioni e terzo settore.

Si tratta di risorse gestite direttamente dalla Commissione europea (anche per il tramite delle proprie agenzie esecutive) attraverso la pubblicazione di Call for Proposal su scala europea e le cui risorse sono assegnate su base competitiva.

Per una analisi dei risultati ottenuti da Regione Lombardia nell'anno 2024 sul tema relativo ai Programmi a Gestione diretta dell'Unione europea, si rimanda all'Allegato 1.

2.5. La Delegazione di Roma nel processo inerente alle tematiche europee

La Delegazione di Roma continuerà ad assicurare l'accesso alle informazioni sull'attività normativa UE attraverso due strumenti:

- **"Delegates portal" del Consiglio UE** di cui questa struttura è il referente regionale verso il

¹⁵ I membri di Arge Alp sono: Regione Lombardia, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Cantone dei Grigioni, Cantone San Gallo, Canton Ticino, Land Tirolo, Land Salisburgo, Land Vorarlberg e Stato libero di Baviera.

Ministero Affari Esteri

- **“Informazione qualificata”**: elaborata dal Dipartimento delle politiche europee per la Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica ed inviata anche alle Giunte regionali, per le materie che rientrano nella competenza regionale, tramite la Conferenza delle regioni. Le Regioni, entro 30 giorni, possono trasmettere osservazioni sugli atti dell’UE al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli Affari europei, dandone comunicazione anche alle Camere e alla Conferenza delle Regioni.

Tale informazione qualificata si è tradotta per l’anno 2024 con circa 208 comunicazioni/segnalazioni di provvedimenti oggetto di fase ascendente sia ai referenti della Giunta che del Consiglio Regionale. Obiettivo delle varie azioni messe in campo è di valorizzare il ruolo e l’azione di Regione Lombardia sia nel rapporto con il governo nazionale sia nella relazione con la Conferenza Regioni, in particolare nella gestione delle istruttorie di fase ascendente, attraverso un coinvolgimento delle altre regioni in sede di Commissioni istruttorie, per giungere ad una posizione unitaria del sistema regioni, quando possibile, da rappresentare al Governo nella competente sede istituzionale della Conferenza Stato Regioni.

In sede di **Conferenza Stato Regioni** - sessione europea del 17 ottobre 2024 le regioni hanno espresso parere favorevole sullo schema di disegno di legge recante **“Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l’attuazione di altri atti dell’Unione europea – Legge di delegazione europea 2024”**, con la richiesta di tenere conto delle osservazioni riportate nel documento regionale riferite alla materia di sicurezza alimentare - art. 14 del provvedimento. In tale sede il Ministero della salute ha ritenuto accoglibili le richieste regionali.

2.6. La Delegazione di Bruxelles e le tematiche europee di interesse regionale

La presenza di Regione Lombardia a Bruxelles attraverso la propria Delegazione, integrata con l’azione svolta a livello nazionale dalla Rappresentanza Permanente Italiana presso l’Unione Europea e con il sistema di rappresentanza istituzionale, economico, sociale ed accademico identificata come Casa della Lombardia, continuerà a rappresentare, anche per il 2025, un asset strategico per la rappresentazione nel contesto europeo delle istanze e delle priorità regionali.

Regione Lombardia sosterrà le iniziative regionali con dimensione europea, favorendo il posizionamento strategico regionale sui dossier di principale interesse. In tal senso appare utile precisare che l’azione di advocacy intrapresa nel corso del 2024 in vista dell’avvio della definizione della prossima **Politica europea di coesione post 2027**, avrà certamente continuità nel 2025. Ciò soprattutto alla luce dell’attuale necessità di rivendicare un approccio *local based* posto a **tutela del principio di sussidiarietà** condiviso dalle altre Regioni dell’UE con cui sono attive diverse iniziative di collaborazione e posizionamento, tra le quali la Dichiarazione congiunta **For a modern Cohesion Policy 2028+** sottoscritta nel novembre 2024.

Per quanto concerne **Ricerca & Innovazione**, verrà garantito il presidio sia dell’attuale Programma **Horizon Europe** – in particolare la definizione dei programmi di lavoro 2026-2027 – sia del percorso verso il prossimo **Programma quadro FP10**, con attenzione alle sinergie tra i fondi a gestione diretta e i fondi strutturali. Sarà favorita e sostenuta la dimensione europea dell’azione regionale su alcuni dei più rilevanti dossier tecnologici, nei quali la connessione tra la componente di ricerca e innovazione e quella di competitività è identificata come strategica per il raggiungimento degli obiettivi della transizione verde e digitale, quali ad esempio intelligenza artificiale, digital twins,

biotech, cleantech e nuove tecnologie nucleari. In tale contesto continuerà ad essere promossa la centralità della Strategia di Specializzazione Intelligente quale vettore di sviluppo e cooperazione interregionale, anche attraverso le iniziative promosse all'interno della **Vanguard Initiative**.

Nell'ambito delle **politiche industriali e di trasporto**, Regione Lombardia svilupperà azioni specifiche di supporto in molteplici filiere industriale, con un focus particolare su: automotive, chimica e semiconduttori, in tutti questi settori si cercherà di contribuire alla redazione del **Clean Industrial Act** e delle strategie tematiche che ne deriveranno.

Per il **settore dell'automotive** si rafforzerà l'azione di advocacy sulla neutralità tecnologica ed i biocarburanti grazie alla Presidenza della **Automotive Regions Alliance**. Per la Chimica si continuerà il lavoro sulle competenze grazie a diversi progetti, e si consoliderà quello sull'advocacy sul **Chemical Act** e sul **regolamento REACH** anche grazie al collegamento con la **Rete Europea delle Regioni Chimiche (ECRN)**. La recente adesione alla **European Semiconductors Regions Alliance (ESRA)** permetterà un lavoro più strutturato a supporto delle imprese del territorio sia dal punto di vista progettuale che di advocacy legislativa nell'implementazione del **Chips Act**.

Per quanto riguarda il **settore culturale**, il 2025 vedrà nuove sfide per affrontare il contesto globale, promuovendo inclusività e partecipazione tra gli Stati membri e i paesi candidati. Le priorità della nuova Commissione riguardano **l'introduzione di una "bussola culturale"** per orientare il processo decisionale dell'UE su diversi temi, secondo tre priorità: Proteggere la cultura e salvaguardare patrimonio culturale; rafforzare la coesione regionale; stimolare la competitività e l'innovazione. Cruciale sarà la definizione di un piano per affrontare le sfide poste dall'intelligenza artificiale nel settore culturale, e di una **strategia per sostenere i settori culturali e creativi nell'adattarsi al potenziale dell'IA**. Tali azioni saranno sostenute anche dal **programma Europa Creativa**, con un budget di circa **338 milioni di euro per il 2025**.

Il 2025 vedrà anche il concretizzarsi della **KIC (Knowledge Innovation Community)** per le imprese culturali e creative, che dopo un avvio complicato, è ora pienamente operativa e sarà in grado di offrire opportunità concrete per il settore.

Con riferimento al **settore del turismo** a maggio 2025 Regione Lombardia organizzerà l'Assemblea generale della rete **NECSTour**, che promuove iniziative, collaborazioni, informazioni e attività su forme innovative di turismo sostenibile tra diversi partner europei, ed una conferenza internazionale.

Le attuali **sfide per l'agricoltura** a livello europeo riguardano in particolare la **sostenibilità ambientale, la redditività economica e l'equità sociale**.

Nel corso del 2025 verrà presentata la Visione per l'Agricoltura e l'Alimentazione come seguito del dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura, voluto dalla Presidente Ursula Von der Layen nel 2024 e inizieranno a concretizzarsi le **proposte sul futuro della Politica agricola Comune (PAC)**. A tale proposito è già aperto il dibattito per rivalutare la distribuzione dei fondi a favore di una migliore convergenza tra gli Stati membri, per garantire le risorse agli agricoltori attivi e a quelli più bisognosi attraverso la redistribuzione e un approccio territoriale delle risorse, valutare gli impatti dell'allargamento.

Con la **rete AGRIREGIONS**, Regione Lombardia si è già attivata per sensibilizzare i parlamentari europei a porre molta attenzione al prossimo bilancio e sui fondi destinati alla PAC attraverso un position paper e l'organizzazione di iniziative pubbliche alla presenza dei responsabili politici locali.

Nel quadro delle **politiche di istruzione, formazione e lavoro**, Regione Lombardia continuerà a presidiare il **Patto per le Competenze**, un'azione congiunta per massimizzare l'impatto degli investimenti nello sviluppo delle competenze esistenti ("upskilling") e nella formazione per

l'acquisizione di nuove competenze ("reskilling"). Inoltre, verrà promossa la collaborazione universitaria e professionale, puntando sulle nuove professioni e sull'IA.

La nuova Commissione, in particolare, lavorerà per realizzare la creazione di una **Unione delle Competenze**, cioè lo sviluppo di una strategia globale focalizzata su investimenti, educazione degli adulti, formazione professionale e riconoscimento delle competenze; inoltre si focalizzerà sul potenziamento di strumenti già esistenti come Erasmus+.

Per ciò che concerne le **politiche ambientali ed energetiche**, sarà presidiato il lavoro di semplificazione nella legislazione idrica volta a migliorare l'infrastruttura di gestione delle acque ed anche la strategia europea sulla resilienza idrica per la gestione dei fiumi; saranno monitorate le nuove iniziative su **Inquinamento Zero**. Saranno infine seguiti i lavori preparatori legati alla revisione 2026 del pacchetto **Qualità dell'aria**.

Per il settore energetico verrà presidiata l'elaborazione del Piano d'Investimenti Europei per l'energia pulita che includerà: rinnovabili, efficienza, nucleare, rete, idrogeno ed infrastrutture.

Le priorità in ambito **salute** vedranno il sostegno alle attività regionali per il rafforzamento del sistema sociosanitario, in coerenza con l'approccio strategico verso un'Unione Europea della Salute e con le opportunità di finanziamento per il periodo '21-'27, in particolare il **Programma EU4Health**. Una particolare attenzione sarà riservata al completamento dell'Unione sanitaria europea con l'obiettivo chiave di diversificare le catene di approvvigionamento e migliorare la sicurezza dei sistemi sanitari. In tale contesto, occorre rafforzare il riconoscimento dell'importanza della dimensione regionale e locale e il suo coinvolgimento nella definizione delle iniziative, affinché le politiche e i programmi riflettano i reali sistemi sanitari e le effettive esigenze della popolazione. La nuova Commissione lavorerà per completare lo **European Health Data Space** anche mediante la promozione dell'adozione dell'intelligenza artificiale nel ciclo di vita dei medicinali. Soprattutto con riguardo alle tematiche legate alla salute mentale, verrà avviato un dibattito sull'impatto dei social media sulle persone, con peculiare focus sui giovani. Infine, si segnala tra le priorità in continuità con il precedente anno, l'implementazione del Piano europeo di lotta contro il cancro e il lavoro sul tema della resistenza antimicrobica (AMR).

Per quanto riguarda le attività sui **temi sociali**, la Delegazione garantirà il costante presidio delle evoluzioni relative alle politiche dedicate ai diritti delle persone disabili, alla parità di genere, ai giovani, all'invecchiamento attivo, al Piano d'azione per i diritti delle donne ed all'aggiornamento del **Pilastro Europeo dei Diritti Sociali**.

Sarà altresì cura della Delegazione valorizzare il dialogo con le altre Regioni dell'UE e le reti europea, quali ad esempio **European Social Network**, da intendersi quali forum fondamentali di scambi di best practices e presidio delle opportunità di accesso ai fondi UE sia in gestione diretta che indiretta, soprattutto considerando che la Commissione UE promuoverà misure tese a sostenere le politiche sociali anche mediante l'accesso a finanziamenti e agli aiuti di Stato.

Nel corso dell'anno 2024 Regione Lombardia ha assunto la **presidenza della rete dei Quattro Motori per l'Europa**, una delle prime reti regionali europee, per il periodo 2024-2025.

Il Programma della Lombardia, ponendo l'attenzione sul **tema delle comunicazioni e delle connessioni, fisiche e virtuali e sulla loro evoluzione legata alle nuove tecnologie**, intende proporre sia riflessioni **sull'ottimizzazione delle infrastrutture fisiche** - con riferimento alle vie di comunicazione, all'Advanced Air Mobility, alla Space Economy, sia momenti di lavoro **sull'utilizzo dei dati e delle informazioni** – Big Data e intelligenza artificiale, anche a servizio delle politiche pubbliche, **in chiave di sostenibilità ambientale, economica e sociale, neutralità tecnologica, crescita, sviluppo e progresso**.

Specifica attenzione è inoltre dedicata nel Programma alla **formazione e al lavoro**, nella consapevolezza che l'evoluzione tecnologica vada opportunamente accompagnata da nuovi percorsi formativi, che diano ai giovani gli strumenti adeguati a trovare spazio nel mondo del lavoro. Attraverso un **Position Paper di Presidenza** e ulteriori azioni mirate, durante l'anno di Presidenza lombarda, si intende inoltre ribadire **il ruolo delle regioni nella governance europea**, individuando strumenti idonei a garantire più autorevolezza e voce dei governi subnazionali e a tutelarne gli interessi economici, affinché le regioni più avanzate di oggi, quali sono quelle dei Quattro Motori, mantengano anche in futuro un vantaggio competitivo e un ruolo di guida e traino sui mercati e nell'innovazione tecnologica, industriale e politica europea.

2.7. L'Organismo Pagatore Regionale (OPR)

L'Organismo Pagatore della Lombardia (di seguito OPR) è un servizio della Regione, previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/2016 e riconosciuto ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2022/127, con la funzione di gestire e controllare le spese dei fondi europei FEAGA e FEASR, che finanziano la Politica Agricola Comune (PAC). OPR opera per favorire l'accesso degli agricoltori lombardi ai programmi e ai finanziamenti della UE per l'agricoltura.

OPR gestisce gli aiuti della PAC secondo modalità e tempistiche stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di garantire che i contributi comunitari siano erogati al completamento di tutte le attività di controllo previste, siano quantificati conformemente alle regole definite e siano erogati nei tempi stabiliti dalla norma a favore di soggetti aventi diritto.

OPR dispone di una struttura organizzativa articolata per garantire l'indipendenza delle funzioni di autorizzazione, contabilizzazione ed esecuzione dei pagamenti. Assicura inoltre la funzione di servizio tecnico che definisce e gestisce le procedure per l'istruttoria delle domande di pagamento; in questa attività di controllo l'OPR si avvale del supporto di organismi delegati, mediante convenzioni, che svolgono sul territorio la maggior parte delle attività di istruttoria e controllo delle domande di accesso ai fondi.

Nel 2024 è entrata a regime la nuova fase di programmazione 2023-2027 avviata nel 2023, con l'attivazione della quasi totalità degli interventi previsti dal Piano Strategico PAC nazionale (PSP) approvato nel dicembre 2022 dalla Commissione Europea e recepiti dal Complemento per lo sviluppo rurale della Regione Lombardia.

Con la nuova programmazione sono stati introdotti nuovi strumenti di gestione e controllo, in particolare il sistema di monitoraggio satellitare degli interventi basati sulle superfici (AMS). Per facilitare l'approccio a questa novità, OPR ha reso disponibile un cruscotto sul Portale delle aziende agricole attraverso il quale l'azienda può verificare e accettarne o contestarne gli esiti.

Per rendere più tempestivi e trasparenti i controlli e facilitare la comunicazione con le aziende, OPR ha avviato la realizzazione di un nuovo sistema di controllo relativo agli impegni non monitorabili con AMS, che si basa su una razionalizzazione del sistema di campionamento delle domande da controllare, sull'utilizzo di tablet per l'esecuzione dei rilievi in campo, sulla informatizzazione delle check list di controllo e della definizione dell'esito del controllo. Il sistema è entrato in attività con l'esecuzione dei controlli della Domanda Unica e sarà completato nell'anno campagna 2025.

Nel 2024 sono state gestite le domande riferite agli interventi previsti nell'ambito dei pagamenti diretti della programmazione 2023-2027 ed in particolare per i seguenti regimi:

1. sostegno di base al reddito per la sostenibilità;
2. sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità;

3. sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori;
4. regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, anche detti "eco-schemi" che comprendono:
 - Eco-schema 1: Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e il benessere animale;
 - Eco-schema 2: Inerbimento delle colture arboree;
 - Eco-schema 3: salvaguardia degli olivi di particolare valore paesaggistico;
 - Eco-schema 4: sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento;
 - Eco-schema 5: misure specifiche per gli impollinatori;
5. pagamenti accoppiati che comprendono: sistemi accoppiati al reddito per animale e sistemi accoppiati al reddito per superficie.

Per questi interventi sono stati erogati gli anticipi per le domande dell'anno campagna 2024, con l'erogazione di quasi 144 milioni di contributi a circa 24.000 beneficiari.

Nel 2024 sono stati, inoltre, erogati anticipi sulle domande per tutti gli interventi a superficie dello Sviluppo Rurale della nuova programmazione per l'anno 2024 per circa 45 milioni di euro che hanno interessato 5.700 beneficiari.

Infine, sono stati erogati contributi per i seguenti interventi settoriali:

- Vitivinicolo: circa 7 milioni €;
- Ortofrutta: circa 18 milioni €;
- Apistico: circa 1,2 milioni di €.

3. Strategie di comunicazione della Giunta regionale in merito all'attività dell'Unione europea

3.1. Le attività di comunicazione dei Fondi Strutturali

Le attività di informazione e di disseminazione delle informazioni dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) rappresentano un elemento fondamentale della programmazione europea. Il presidio degli adempimenti in tema di comunicazione a carico di beneficiari e Autorità di Gestione, da sempre presenti nei regolamenti europei e previsti anche per il settennio 2021-2027, è stato rinnovato e rafforzato allo scopo di aumentare la consapevolezza dell'utilità dei fondi europei e degli impatti generati sui territori, che rimangono gli obiettivi guida per l'azione regionale

anche nel 2025.

3.1.1. PR FESR 2021-2027

Nel 2025, la strategia di comunicazione del Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 proseguirà nell'azione di promozione sui diversi canali delle **opportunità** di finanziamento per i destinatari e di restituzione degli **impatti** delle misure realizzate.

In particolare, sarà consolidata la presenza **online**, sia sul canale dedicato nel sito della Programmazione Europea, sia all'interno del Portale regionale, sia infine sugli account social dell'Ente, in raccordo con la redazione centrale e le DDGG coinvolte nel PR.

Inoltre, saranno promosse nuove modalità di **pubblicazione** e diffusione, quali, ad esempio, l'esposizione dei dati sulla piattaforma regionale Open Data e l'apertura di possibili collaborazioni con operatori di settore, per la pubblicazione di approfondimenti destinati ai potenziali beneficiari.

Nel corso dell'anno, sarà implementata la sezione della piattaforma regionale **Open Innovation** di approfondimento sui programmi 14-20 e 21-27, che offre redazionali, interviste ed infografiche sui bandi aperti ed i progetti finanziati.

I contenuti saranno inoltre rilanciati sui profili social della piattaforma e promossi attraverso DEM, News e webinar dedicati, per offrire una **comunicazione multicanale** e più diretta verso i diversi target di riferimento, attivando all'occorrenza anche campagne di advertising digital o offline.

Nell'intento di rafforzare il posizionamento e la visibilità del PR FESR regionale presso pubblici privilegiati e di settore, sarà dato seguito alla partecipazione alla Fiera **SMAU** all'interno di uno spazio dedicato.

Sarà confermato **l'evento annuale** sulle priorità della Programmazione verso Lombardia 2030, mentre in maggio il PR FESR ospiterà le delegazioni di dieci regioni europee nell'ambito del progetto GreenGov del programma Interreg Europe, dedicato ai criteri ambientali nei bandi e nel bilancio.

Si punterà infine a cogliere eventuali **opportunità di visibilità** nelle iniziative di comunicazione dei beneficiari o nel calendario di eventi di settore, ad esempio la Giornata dell'Europa o il Festival della Sostenibilità, in raccordo con le strutture referenti all'interno dell'Ente, tra cui Europe Direct.

3.1.2. PR FSE+ 2021-2027

Nel 2025 la strategia di comunicazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 si concentrerà **nel rilancio delle iniziative già avviate nel 2024, oltre alla promozione e informazione delle nuove misure finanziate.**

Gli obiettivi prioritari, collegati ai pilastri Lombardia terre di conoscenze e Lombardia terra di impresa e di lavoro, verranno realizzati con **azioni e strumenti che puntano sull'innovazione e sul digitale**. Si utilizzeranno canali specifici come il sistema portali di Regione Lombardia che accoglie, oltre al sito istituzionale, il portale della programmazione comunitaria, cruscotto lavoro e il portale eventi, quest'ultimo è particolarmente apprezzato per promuovere le iniziative pianificate e per

rivedere gli eventi trasmessi in streaming. I **canali social regionali** saranno uno strumento fondamentale per l'informazione, poiché si caratterizzano come elemento complementare per rilanciare i contenuti presenti nel sistema portali; nel caso di sponsorizzazioni social verranno identificati i target da raggiungere.

L'orientamento dei giovani verrà promosso tramite il sito www.its.regione.lombardia.it, che rilancia gli open day degli ITS Academy e valorizza le iniziative regionali e i punti di informazione esistenti in Lombardia. Altro **strumento innovativo sarà la web app lablab**: un'opportunità unica per le aziende lombarde per aprire le porte ai giovani, offrendo un'esperienza unica e indirizzandoli verso il loro futuro; una nuova prospettiva per gli studenti delle scuole superiori che consente di conoscere i corsi degli ITS Academy, presenti in Lombardia, e i percorsi lavorativi da intraprendere in azienda per chi è prossimo al completamento della formazione professionalizzante.

Per accompagnare al meglio nella conoscenza delle opportunità finanziate dall'FSE+ saranno realizzate **campagne di comunicazione ad hoc** dedicate alle singole azioni, nonché le classiche iniziative convegnistiche e fieristiche aperte al grande pubblico, che valorizzano il dibattito e la diffusione delle informazioni.

Un ruolo strumento essenziale di comunicazione, finalizzato principalmente agli stakeholder, sarà **cruscotto lavoro**, piattaforma che consente con notifica mail di segnalare gli atti approvati, le informazioni di servizio utili alla gestione e gli aggiornamenti sull'uso degli applicativi.

3.1.3. Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027

Nel 2025 le attività di comunicazione, in continuità con quanto fatto negli scorsi anni, saranno finalizzate alla **promozione delle opportunità offerte dalla programmazione 2023-2027**, attraverso una **comunicazione integrata**, che prevede la diffusione di una guida rapida degli interventi programmati (disponibile sia in formato elettronico che cartaceo, per venire incontro agli addetti di settore ancora legati ai canali più tradizionali), una campagna di comunicazione ed il coinvolgimento di influencer agricoltori. Quest'ultimo canale costituisce un elemento particolarmente innovativo, con l'obiettivo di realizzare uno storytelling attraverso una serie di video incentrati sull'importanza dell'agricoltura e dell'allevamento nel nostro Paese, con il fine di sensibilizzare il pubblico su queste tematiche e sfatare il pregiudizio che vede in queste attività occupazioni di livello secondario, mostrando esempi positivi, soprattutto in relazione ai progetti del PSR, tramite testimonianze dal vivo di agricoltori che hanno un significativo seguito di follower.

3.1.4. Cooperazione Territoriale Europea (CTE)

Nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea, come coordinamento nazionale e transnazionale dei Programmi Spazio Alpino ed ESPON, nel 2025 proseguirà l'azione regionale di **diffusione delle iniziative di comunicazione e degli eventi mirati anche mediante il portale istituzionale** (www.cte.regione.lombardia.it/).

Attraverso il portale, viene garantita un'ampia e diversificata offerta informativa ai cittadini e agli stakeholder pubblici e privati dei territori sulle opportunità di partecipazione alle iniziative europee offerte dai diversi Programmi CTE, in coordinamento e nel rispetto della strategia di comunicazione adottata dai singoli programmi.

Sia per il Programma Spazio Alpino che per il Programma ESPON e come membri dei Comitati Nazionali dei Programmi Interregionali e Transnazionali, nel 2025 proseguirà, anche attraverso eventi dedicati, l'attività di comunicazione delle opportunità di finanziamento messe a disposizione dalla attuale programmazione 2021-2027 in relazione al progressivo lancio delle call a valere sui Programmi CTE.

3.1.5. Programma di Cooperazione Italia-Svizzera

Gli obiettivi generali di comunicazione 2021-2027 sono assicurare la massima visibilità al Programma in termini di opportunità/benefici attesi/risultati e al ruolo dell'Unione europea, e garantire, inoltre, completezza e trasparenza delle informazioni nell'accesso ai finanziamenti del Programma.

Alla fine del 2024 sono stati finanziati 60 progetti ordinari e quindi una prima attività di comunicazione del 2025 sarà dotarli degli strumenti di comunicazione previsti, cioè un logo di progetto e una pagina web come vetrina, predisposti entrambi dall'Autorità di Gestione. Attraverso questi strumenti e con l'ausilio dei canali social del Programma e dei partner si divulgherà l'avvio di tutti i progetti al grande pubblico e ai territori interessati. Sono poi previsti eventi di incontro con i progetti finanziati, infoday e laboratori, per poter dare il via ai progetti nel migliore dei modi. In questo periodo iniziale assume rilevanza l'attività di indirizzo, in termini di comunicazione, da svolgere nei confronti delle idee finanziate: a tal scopo sono già stati predisposti dei manuali che illustrano gli obblighi dei beneficiari e le linee guida di comunicazione da seguire.

Nella primavera del 2025 verrà aperta una seconda finestra di presentazione per le candidature a nuovi finanziamenti e si organizzerà il lavoro di presentazione dell'Avviso, raggiungendo il più ampio numero possibile dei potenziali beneficiari tramite **i canali digitali e in special modo attraverso il sito web del Programma, ma anche prevedendo eventi di animazione territoriale.**

3.2. La comunicazione istituzionale della Delegazione di Bruxelles

Anche per il 2025 la Delegazione di Bruxelles, in sintonia con le strutture di comunicazione regionali e in coerenza con il Piano di Comunicazione e Promozione annuale della Regione, intende concentrare le proprie attività di comunicazione esterna principalmente sulla organizzazione di eventi e incontri istituzionali, di carattere politico e tecnico, oltre che sull'utilizzo regolare dei suoi canali digitali web e social media.

A queste attività si aggiungeranno quelle di promozione e comunicazione portate avanti in coordinamento con soggetti istituzionali presenti a Casa della Lombardia, con le Reti delle Regioni europee a cui la Lombardia aderisce e le relazioni con la stampa e con i media tradizionali basati nella capitale europea.

Il 28 e 29 gennaio, in occasione della sessione plenaria del Parlamento europeo, è prevista una **missione istituzionale del Presidente e della Giunta a Bruxelles**, nella quale verranno organizzati incontri con il Commissario alla Coesione e Riforme, Raffaele Fitto, con il Rappresentante permanente italiano presso l'UE, Ambasciatore Vincenzo Celeste, con i Parlamentari eletti nel collegio Nord-Ovest, con associazioni, enti ed università di Casa Lombardia e altri con gli stakeholders italiani e lombardi presenti nella Capitale belga.

Il 12 e 13 marzo la Regione Lombardia parteciperà al **workshop “Next Generation Budgets”**, organizzato da Under2Coalition – Climate Group assieme a Catalunya e North Rhine-Westphalia.

Nel corso del 2025 la Delegazione organizzerà presso Casa Lombardia una serie di **incontri dialto livello istituzionale e politico**, con la partecipazione degli Assessori Regionali competenti per

materia, dei rappresentanti delle Istituzioni europee e degli stakeholders lombardi, sui dossier di particolare rilevanza nell'ambito della competitività industriale, della ricerca e innovazione, delle nuove politiche di coesione post 2027, della prossima politica agricola comune.

Verranno inoltre organizzati momenti di presentazione istituzionale dei programmi della Lombardia ai nuovi vertici della Commissione Europea ed ai membri del Parlamento Europeo presenti nelle diverse Commissioni tematiche.

Saranno organizzati incontri tematici riguardanti le più rilevanti norme europee nell'ambito dei periodici incontri del Patto per lo Sviluppo a Milano.

Verrà infine programmata la prima edizione degli **Stati Generali della Lombardia in Europa**, in collaborazione con l'Ambasciata italiana, con la Rappresentanza permanente italiana presso l'UE, con il Comitato delle Regioni e con tutti gli altri soggetti pubblici e privati interessati.

Proseguiranno le relazioni con la stampa e gli altri media presenti a Bruxelles, in collaborazione con Lombardia Notizie, al fine di garantire la miglior copertura mediatica delle iniziative istituzionali e delle visite ufficiali.

La delegazione sfrutterà infine il proprio profilo X dedicato ed i canali e le piattaforme delle numerose reti europee delle quali Regione Lombardia è membro al fine di promuovere le azioni, l'immagine e le priorità lombarde, di concerto con altre realtà territoriali.

I Programmi a Gestione Diretta dell'Unione europea 2021-2027 - Rapporto 2024 su attività e risultati in attuazione della Strategia regionale

Anche nel corso del 2024 Regione Lombardia ha dato attuazione alla propria strategia per la partecipazione regionale alle *Call for Proposal* dei Programmi a Gestione Diretta (PGD) dell'Unione europea (ex DGR n. 7420/2022), sia in qualità di capofila o partner di proposte progettuali candidate a valere sui PGD, sia come soggetto facilitatore della partecipazione degli stakeholder lombardi a tali programmi.

In linea con i rapporti annuali degli anni scorsi e con quanto previsto dalla Strategia sopracitata, il presente Rapporto annuale intende fornire un quadro di sintesi delle attività realizzate e delle proposte progettuali presentate da Regione Lombardia nell'annualità 2024 con riferimento ai **finanziamenti diretti del ciclo di programmazione 2021-2027**.

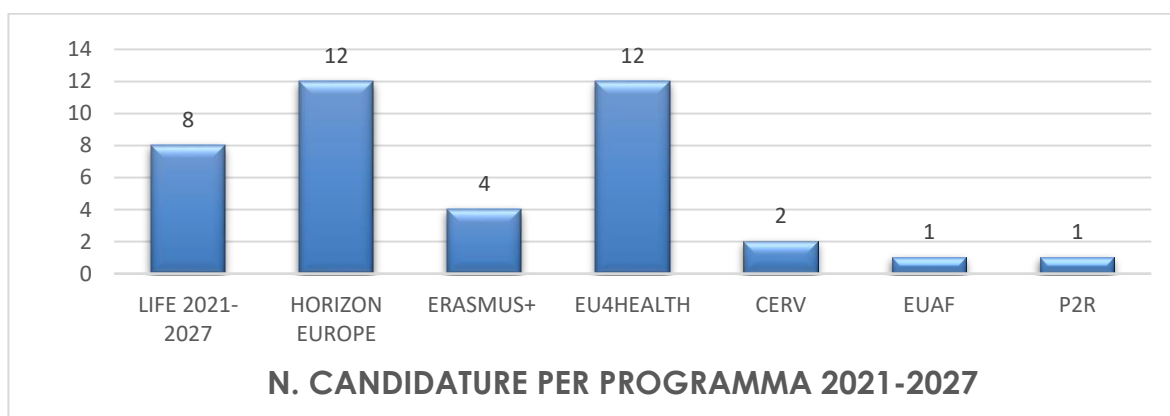
1.1. La partecipazione di Regione Lombardia ai Programmi a Gestione Diretta

Nei paragrafi che seguono è presentata una panoramica dei risultati della partecipazione di Regione Lombardia ai PGD 2021-2027. **I dati forniti sono relativi alle candidature presentate dagli Uffici della Giunta anche in collaborazione con gli Enti/Società SIREG.** Pertanto, per una lettura corretta dei dati finanziari, si tenga conto che **gli importi sono comprensivi delle quote attribuite al SIREG.**

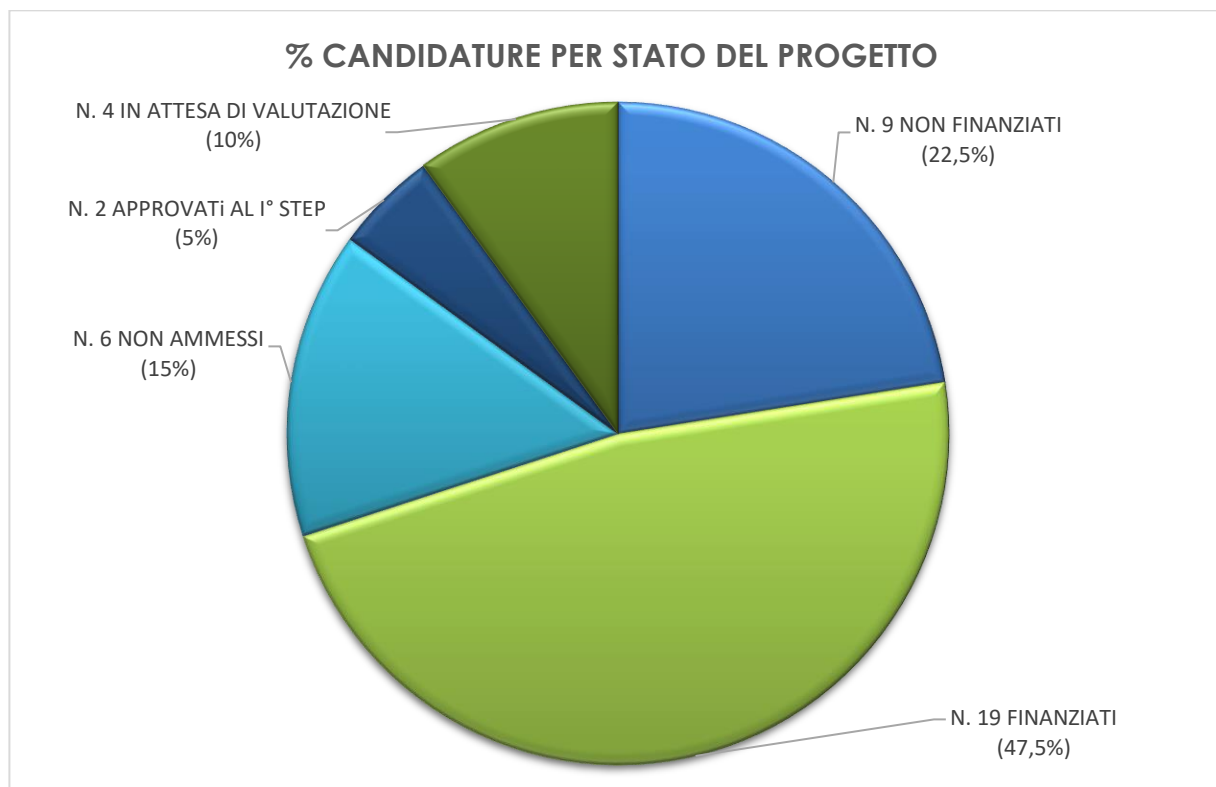
1.1.1. I numeri della partecipazione

Nel periodo di **programmazione 2021-2027** Regione Lombardia, al 31/12/2024, ha presentato **40 proposte progettuali**, di cui 17 nell'annualità 2024.

Il primo grafico che segue presenta la distribuzione delle candidature nei diversi programmi e dà evidenza del fatto che in termini numerici, le proposte si sono concentrate sul programma per la salute EU4HEALTH e sul programma per l'innovazione e la ricerca Horizon Europe.



Quello successivo presenta l'esito della selezione per le 40 candidature (4 ancora in fase di valutazione): il 53% dei progetti per i quali si è chiusa la valutazione è stato finanziato.



Di seguito il dettaglio dei dati finanziari dei 40 progetti presentati e dei 19 progetti finanziati per il periodo 2021-2027:

2021-2027	N. PROGETTI	BUDGET REGIONE LOMBARDIA	DI CUI QUOTA UE	DI CUI QUOTA COFINANZIAMENTO	DI CUI COF. REGIONALE PDG
PROGETTI PRESENTATI	40	29.465.991,96 €	18.260.260,83 €	11.205.731,12 €	6.891.239,38 €
DI CUI PROGETTI FINANZIATI	19	23.161.968,70 €	13.796.567,90 €	9.365.400,78 €	5.945.371,00 €

Nel 5% dei progetti presentati Regione Lombardia ha assunto il ruolo di capofila.

Enti o Società del SIREG hanno svolto il ruolo di partner partecipando a 13 delle 40 candidature insieme a Regione.

Per una descrizione delle 40 candidature si fa rimando all'**Appendice 1**, dove i progetti sono suddivisi per Programma, con i seguenti elementi:

- titolo per esteso e acronimo;
- ruolo svolto da Regione/SIREG;
- tema del progetto;
- anno di candidatura;
- esito della valutazione;
- ammontare del contributo ottenuto (per le candidature finanziate).

1.1.2. I dati finanziari dei progetti, le risorse europee ottenute e la compartecipazione regionale

Il contributo europeo complessivo ottenuto è pari a **13.796.567,90 €**, a fronte di un impegno

complessivo dell'Ente sulle candidature presentate e approvate pari a 9.365.400,78 €, di cui 5.945.371,00 € provenienti dal cofinanziamento regionale per la partecipazione ai PGD.

Nel corso del 2024 si segnala l'approvazione di un progetto a valere sul Programma Horizon Europe con un contributo europeo pari a 1.320.000,12 €.

I dati finanziari dettagliati relativi alle candidature presentate, per i progetti finanziati sono riportati nell'**Appendice 2**.

1.2. Strumenti e soggetti a supporto della Strategia

1.2.1. Attività di comunicazione e diffusione delle informazioni

Anche nel corso del 2024, in continuità con quanto fatto negli scorsi anni, le attività di comunicazione e di diffusione delle informazioni in materia di PDG, sono state realizzate principalmente attraverso i seguenti strumenti web:

- [il Portale «Finanziamenti diretti dell'UE»](#), che mette a disposizione informazioni sui fondi a gestione diretta e sulla strategia regionale;
- [il Sito «Orientarsi per progettare»](#), che concentra in unico punto di accesso i servizi di Regione Lombardia utili ad accompagnare gli attori lombardi, per ciascuna fase del ciclo di vita del progetto, nell'accesso ai finanziamenti dei PGD.

1.2.2. Il Gruppo per la Progettazione Europea (GPE)

In attuazione della Strategia regionale per i PGD nel periodo 2021-2027 (ex DGR n. 7420/2022), il Gruppo per la Progettazione Europea (GPE) è stato ricostituito per la XII legislatura con Decreto del Direttore della Direzione Centrale Programmazione e Relazioni Esterne n. 12712 del 30/08/2023 e con successivo Decreto n. 13030 del 04/09/2024 ne è stata prorogata la scadenza fino al termine della legislatura.

Il GPE esprime un parere sulle proposte progettuali da candidare in risposta ai bandi europei (a valere sui PGD e programmi CTE) per attestarne la coerenza con gli obiettivi programmatici strategici dell'Ente, anche ai fini dell'accesso al cofinanziamento regionale per la partecipazione ai PGD.

Monitora, altresì, la partecipazione regionale ai PGD delle Direzioni Generali/Direzioni Centrali/Aree e degli Enti/Società del SIREG.

Come previsto dalla DGR n. 7420/2022, il GPE:

- costituisce l'organo interno chiamato ad assicurare la massima attività di sostegno alla partecipazione di Regione Lombardia alle *Call for proposals*, anche allo scopo di aumentare le performance dell'Ente nell'accesso alle risorse europee;
- è coordinato, per le materie di rispettiva competenza e in base agli assetti organizzativi regionali, dalle Strutture responsabili del coordinamento della programmazione europea (per l'ambito PGD) e del coordinamento in materia di CTE¹⁶.

¹⁶ Struttura «Coordinamento Programmazione europea e Gestione Fondo Sviluppo e Coesione» della Direzione Generale Presidenza; Struttura «Cooperazione territoriale e ambientale europea» della Direzione Generale Presidenza

1.2.3. Procedura di contatto per proposte di partenariato e richieste di endorsement

Attraverso la **casella di posta elettronica** fondidirettiue@regione.lombardia.it è possibile presentare agli Uffici della Giunta regionale proposte di partnership progettuali oppure richiedere lettere di *endorsement*: nel primo caso gli stakeholder del territorio lombardo propongono a Regione di entrare a far parte della compagine partenariale che presenta la candidatura alla Commissione europea; nel secondo caso, invece, si richiede a Regione non l'adesione al progetto, bensì un sostegno esterno attraverso una lettera di attestazione della coerenza del progetto con le politiche regionali.

Per il **ciclo di programmazione 2021-2027**, Regione ha ricevuto 15 richieste di *endorsement*, di cui 6 nel 2024.

Sulla base delle valutazioni circa la coerenza e la rilevanza delle proposte con le priorità programmatiche regionali, **sono state rilasciate 13 lettere di endorsement, il 23 % delle quali sul programma Horizon Europe ed un ulteriore 15% sul programma Life.**

I principali soggetti richiedenti sono i cluster tecnologici (27%) e le imprese (27%).

1.2.4. Delegazione di Bruxelles

La Delegazione di Bruxelles supporta la Giunta, il Consiglio ed il Sistema Regionale svolgendo un ruolo di collegamento e coordinamento tra le politiche regionali individuate dal PRSS e quelle dell'Unione europea. La Delegazione di Bruxelles, in raccordo con le competenti strutture della Presidenza e delle Direzioni Generali e con la Delegazione di Roma, nel 2024 ha intensificato il suo lavoro di advocacy e posizionamento strategico sui dossier di principale rilevanza per Regione Lombardia. Sui temi relativi alle risorse europee, ha presidiato il confronto tecnico permanente con la Rappresentanza Permanente Italiana presso l'UE, con tutte le Istituzioni Europee e con i principali stakeholder di settore, nonché il supporto ai rappresentanti lombardi presso il Comitato Europeo delle Regioni.

1.2.5. Uffici Territoriali Regionali

E' proseguita l'erogazione del servizio EURES (EUROpean Employment Services – Servizi Europei per l'Impiego) presso l'UTR Val Padana (sede di Cremona), tramite un funzionario regionale che opera come consulente, nelle usuali attività di supporto all'utente (persone in cerca di lavoro e aziende), con 4300 contatti unici, nonché come contact point del progetto di mobilità EURES TMS, che offre opportunità di lavoro, tirocinio e apprendistato all'estero ed eroga benefits sia ai candidati preselezionati che alle aziende che assumono. Il servizio EURES di Cremona ha promosso ed organizzato eventi di reclutamento per vari settori in collaborazione con EURES Malta, Austria, Svezia e Germania. EURES Cremona ha co-organizzato le fiere del lavoro on line di EURES Italy Seize the summer e Employers'day ed ha partecipato agli incontri di cooperazione con Paesi Bassi, Romania, Spagna, Belgio, Germania, Irlanda, Portogallo e Malta e ai relativi seminari informativi di Living and Working in Italy per colleghi EURES e jobseekers di questi Paesi. EURES Cremona ha contribuito ai lavori del gruppo ristretto Comunicazione del Coordinamento Nazionale EURES per l'attuazione del piano di comunicazione e implementazione delle iniziative per la celebrazione dei 30 anni di EURES.

Inoltre, al fine di intensificare l'impatto sui territori, presso Uffici Territoriali di Regione Lombardia, sono collocati i **Punti Europa (12)** coordinati dallo Europe Direct. Essi dispongono di un referente dello sportello che raccoglie le richieste di informazione, rilancia le attività di Europe Direct Lombardia, divulga i materiali informativi e costituisce un importante strumento di raccordo con il territorio. Diverse sono le azioni promosse dai Punti Europa in raccordo con Europe Direct, delle quali si fornisce una breve descrizione nel paragrafo successivo.

1.2.6. Europe Direct Lombardia

Lo Europe Direct Lombardia, Centro di Informazione dell'Unione europea in Regione Lombardia, svolge un ruolo di raccordo tra la Commissione europea, i cittadini e gli stakeholder del territorio lombardo per promuovere iniziative di informazione sulle priorità, gli strumenti e le opportunità di finanziamento dell'Unione europea. Alle attività più specifiche a favore dei cittadini, giovani, e scuole, si affiancano quelle promosse in favore degli enti locali che consentono di costruire collaborazioni finalizzate a sensibilizzare gli attori locali sui programmi europei a gestione diretta ed indiretta.

Nell'ambito delle iniziative di informazione su **programmi europei a gestione diretta** si segnalano le seguenti:

- **Per i giovani**, in collaborazione con gli enti locali:
 - **Comune di Galliate Lombardo (VA)** – 7 marzo - “Opportunità di Studio, lavoro, tirocinio, volontariato e scambi in Europa” l'evento, promosso dall'amministrazione comunale, da Europe Direct Lombardia e il Punto Europa di Varese ha visto la stretta collaborazione con le altre reti europee: Eurodesk, CSV Insubria, EURES ed ha avuto come focus le opportunità per i giovani: esperienze di viaggio, scambi, volontariato e lavoro nell'ambito di progetti cofinanziati dall'Unione europea. Partecipanti: 60.
 - **Comune di Limbiate (MI)** – 22 novembre - “Opportunità in Europa per i Giovani”, promosso dall'amministrazione comunale, dal Consorzio Desio Brianza, e da Europe Direct Lombardia è stato realizzato in collaborazione con EURES con un focus sui programmi europei che coinvolgono i più giovani in esperienze di scambio, viaggio e volontariato. Partecipanti: 140 giovani.
- **Per la Pubblica Amministrazione** in collaborazione con la Rete Europe Direct Italia: Ciclo di Webinar di formazione per funzionari, enti locali, docenti.

Nell'ambito dell'iniziativa “**Lezioni d'Europa**” – febbraio – aprile - un progetto della Rete Europe Direct Italia, in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, il Parlamento europeo e in collaborazione con il FORMEZ_PA, e l'Università di Siena, Europe Direct Lombardia ha realizzato un percorso di nove webinar finalizzati ad approfondire le conoscenze sull'Unione europea, istituzioni, politiche che si è svolto da febbraio ad aprile. Tra questi tre sono stati dedicati ad una prima alfabetizzazione sui programmi europei a gestione diretta, Horizon Europe, CERV, il Portale Funding and Tenders.

- **Per i giornalisti** in collaborazione con lo Europe Direct Zadar – Dalmazia.

Nell'ambito delle iniziative di informazione a supporto dei **programmi a gestione indiretta** si segnalano le seguenti:

- **Azioni informative di rilancio e supporto di bandi europei** quali Interreg Italia Svizzera per il quale Europe Direct potenzia l'informazione già realizzata dalle AdG: InfoDay, Interreg Spazio Alpino, Italia Svizzera, del Central Europe e di ESPON. Al contempo si è svolto un supporto nell'ambito del Tour FESR PR 2021-2027 “**Milioni di opportunità per imprese ed enti del territorio lombardo**” collaborando con l'AdG per promuovere la diffusione delle tappe nei territori lombardi riprendendo tali iniziative in collaborazione con gli sportelli locali dello Europe Direct, i **Punti Europa**.
- **Progetto speciale di cittadinanza attiva “A Scuola di OpenCoesione”** – in collaborazione con il MUR, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, la Direzione Politica Regionale e Urbana della Commissione europea e ISTAT, l'iniziativa ha coinvolto in un percorso di

monitoraggio di progetti europei finanziati in Regione Lombardia nell'ambito del POR Fesr 2014-2020, 4 classi che, da ottobre 2023 a maggio 2024. Il progetto ha impegnato gli studenti nell'analisi di progetti scelti sul sito di OpenCoesione. Supportati da Europe Direct e Istat, il Team ASOC dei ragazzi, analizza il progetto, incontra ed intervista i beneficiari, visitando in loco le opere, e realizzando poi un evento di comunicazione a livello locale per diffonderlo verso i cittadini. Ad ogni step è previsto un output che termina con uno strumento di comunicazione che viene valutato dal Ministero e premiati i vincitori.

Nell'ambito di **iniziative con il terzo settore** sulle politiche europee:

- **Social Innovation Campus 2024 – “Skills 4 Social Innovation. I talenti di tutti per costruire il futuro”** - 28 e 29 febbraio - Un'iniziativa promossa da Europe Direct in collaborazione con la Fondazione Triulza, presso il MIND Milano Innovation District, dove Europe Direct ha realizzato un ciclo di laboratori dedicati al futuro dell'Unione europea. Il Campus ha coinvolto oltre 12.000 ragazzi tra presenza ed online.
- **"Italian Model United Nations – IMUN: Cerimonia di chiusura"** – 19 gennaio. Europe Direct ha collaborato al progetto IMUN di Milano, la più rilevante simulazione ONU in Lombardia, organizzata dall'associazione United Network, organizzazione riconosciuta dalle Nazioni Unite che gode di status consultivo presso il Comitato economico e sociale delle Nazioni Unite. L'evento ha visto gli studenti della Lombardia, assumere il ruolo di diplomatici internazionali, simulando una generale dell'Assemblea delle Nazioni Unite, che ha discusso il tema della sostenibilità ambientale. In tale ambito Europe Direct Lombardia ha presentato le priorità della Commissione europea sul tema del Green Deal europeo e la sua attuazione.
- **“MIMEU** – 4 marzo - Europe Direct Lombardia ha collaborato con l'associazione Beta Italia per una simulazione del Parlamento e del Consiglio Europeo, che ha coinvolto 80 studenti di superiori ed università. Nella cerimonia di chiusura, Europe Direct Lombardia ha illustrato ai new voters la responsabilità derivante dalla cittadinanza europea nell'ambito della partecipazione al voto nelle elezioni del Parlamento europeo.

Nell'ambito di **eventi di natura istituzionale**:

- **Giornata dell'Europa 2024** - 9 maggio – le celebrazioni della “Giornata dell'Europa” si sono tenute presso lo Spazio Europa di Milano. Dedicata a giovani e cittadini, la giornata, dal titolo “Tutti i colori del blu: dai voce alle tue idee” ha visto la mattina un gruppo di giovani della Scuola di Politiche confrontarsi sull'importanza di riconoscersi cittadini europei dando voce alle loro idee sul futuro dell'Unione anche nell'ottica delle elezioni europee. Nel pomeriggio invece 60 bambini con le rispettive famiglie hanno preso parte ad un'iniziativa di animazione per “aggiungere” la propria stella a quelle della bandiera europea, rappresentando con disegni e colori una stella che si è aggiunta a quelle europee.

Nell'ambito di **eventi con la Rete dei Punti Europa** di Europe Direct Lombardia

Punto Europa di Varese

- **Progetto pilota “Cittadinanza europea ed elezioni europee 2024” 31 gennaio** – 6 giugno. Il progetto ha visto un ciclo di incontri dedicati alle elezioni europee e la partecipazione al voto destinato agli studenti delle scuole superiori ed organizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Varese.
- **Webinar online: Erasmus DiscoverEU** – 9 ottobre “Viaggiare in Europa”, webinar dedicato ai diciottenni finalizzato a partecipare alla call dell'iniziativa di Erasmus DiscoverEU che consente ai giovani europei di viaggiare in Europa con un Interrail ticket finanziato dall'Unione europea. Hanno partecipato 17 scuole, 830 studenti.

- **Salone dell'Orientamento di Varese** - 19 novembre – Stand del Punto Europa con materiale informativo relativo alle opportunità per i giovani. Partecipanti 1.600.

Punto Europa di Cremona

- Due **seminari dedicati alle elezioni europee**, cittadinanza e lavoro all'estero. Uno organizzato in collaborazione con il Comune di Cremona a favore dei volontari del Corpo europeo di solidarietà provenienti da Francia, Germania, Spagna e Ungheria. Partecipanti complessivi: 120.
- **Rete europea – EURES – EUROpean Employment Service**, è una rete di cooperazione cui partecipano Servizi pubblici per l'impiego dei paesi dello Spazio Economico e le associazioni datoriali e sindacali con l'obiettivo di stimolare la mobilità territoriale e la libera circolazione dei lavoratori offrendo un servizio gratuito per lavoratori e datori di lavoro.

Punto Europa di Bergamo

Il Punto Europa ha organizzato **Back to School** un'iniziativa della Commissione Europea, orientata a far tornare per un giorno i funzionari delle istituzioni europee presso i banchi della scuola secondaria superiore frequentata, per raccontare il percorso che li ha portati a lavorare presso le istituzioni europee.

Nell'ambito degli strumenti editoriali Europe Direct:

@sito web www.europedirect.regione.lombardia.it e il profilo **X @ED_Lombardia** sono stati tenuti aggiornati con **articoli e schede informative** in occasione delle aperture di bandi a gestione diretta, di specifiche azioni informative relative alle call for proposals per gli applicanti.

@Newsletter: Europe Direct Lombardia redige due newsletter: 1. una newsletter mensile (ED-News), il cui target primario sono gli enti locali, il terzo settore e le associazioni di categoria e di settore e nella quale vengono ripresi i bandi e i programmi che interessano i territori; 2. Una newsletter trimestrale rivolta al mondo della scuola (ED School News), più orientata alle notizie e informative sui programmi di interesse del mondo della scuola e dei giovani: ErasmusPlus e Corpo europeo di solidarietà, con un target di oltre 35.000 utenti raggiunti.

1.2.7. SIMPLER

SIMPLER è un progetto europeo che garantisce l'accesso alle piccole e medie imprese (PMI) della Lombardia e dell'Emilia-Romagna ai servizi di **Enterprise Europe Network (EEN)**, la più grande rete europea a supporto dell'innovazione e della competitività delle imprese.

Il progetto, la cui durata copre il **periodo 01/01/2022 – 30/06/2025**, è supportato dalla DG Grow della Commissione europea, attraverso il "Single Market Programme" (SPM), da Regione Lombardia e Regione Emilia-Romagna.

I servizi di SIMPLER sono gratuiti e si rivolgono principalmente alle PMI. Altri utenti sono associazioni imprenditoriali, centri di ricerca pubblici e privati, Università, enti pubblici, cluster e grandi imprese. In Lombardia e in Emilia-Romagna la rete EEN è rappresentata dal consorzio SIMPLER, composto da 11 partner, con Finlombarda come coordinatore.

SIMPLER offre **servizi gratuiti** nei seguenti ambiti:

- **innovazione e digitalizzazione:** assistenza per migliorare la capacità di innovazione e la digitalizzazione delle imprese;
- **sostenibilità e resilienza:** supporto per la transizione delle imprese verso modelli di business

sostenibili;

- **internazionalizzazione e Mercato Unico europeo:** assistenza alle imprese per accedere a mercati internazionali e per cogliere le opportunità del Mercato Unico;
- **ricerca di partner internazionali:** supporto alle imprese nella ricerca di partner tecnologici e commerciali adatti alle loro esigenze;
- **accesso a finanziamenti europei, nazionali e regionali:** assistenza alle imprese per trovare e accedere a finanziamenti per i propri progetti di innovazione e di sviluppo aziendale.

Nel 2024, oltre **390 imprese e centri di ricerca lombardi** hanno ricevuto servizi specialistici individuali di ricerca partner e di supporto per l'innovazione, la sostenibilità, la digitalizzazione, l'internazionalizzazione, l'accesso a programmi di finanziamento europei (Horizon Europe, ecc.) e ad altre fonti di finanziamento pubbliche e private, nazionali e regionali.

Sono stati organizzati **oltre 50 eventi locali** (webinar, workshop e corsi di formazione su temi relativi all'innovazione, alla sostenibilità, alla digitalizzazione, all'internazionalizzazione e a programmi di finanziamento europei) con **oltre 3.600 partecipanti**.

In particolare, sono stati organizzati i seguenti **eventi relativi a finanziamenti europei e all'accesso al capitale di rischio**:

- “Bando EIC Accelerator: finanziamenti per l'innovazione disruptive – 30/01/2024” – 66 partecipanti;
- “EENergy Open Call – Servizi e supporto finanziario per il miglioramento della sostenibilità – 13/03/2024” – 88 partecipanti;
- “Presentazione del bando Ri.Circolo.Lo – 17/05/2024” – 86 partecipanti;
- “Dall'innovazione disruptive al mercato: i finanziamenti dell'EIC Accelerator per PMI e start-up – 21/05/2024” – 90 partecipanti;
- “Il programma LIFE: opportunità per le imprese – 24/05/2024” – 75 partecipanti;
- “Webinar Bandi Investimenti - Linea Microimprese – 24/10/2024” – 55 partecipanti.

I partner lombardi di SIMPLER hanno collaborato all'organizzazione di oltre **30 brokerage event, iniziative di partnering e company mission** internazionali finalizzati a fare incontrare imprese e centri di ricerca per favorire collaborazioni transnazionali commerciali, tecnologiche e di ricerca. Agli eventi hanno partecipato **oltre 180 imprese e centri di ricerca lombardi**.

Tra gli eventi di brokeraggio co-organizzati dai partner lombardi nel 2024, sono riportati di seguito quelli finalizzati a favorire la partecipazione di imprese e centri di ricerca a programmi di finanziamento europei:

- **MUSAE Matchmaking - Merging Arts and Technology for Future-driven Innovation** – 14/03/2024 - evento finalizzato a facilitare l'incontro tra imprese e artisti per partecipare alla seconda Open call del progetto MUSAE;
- **Matchmaking Event on Horizon Europe upcoming calls - Climate, Energy and Mobility** – 25-26/04/2024;
- **Matchmaking Platform for DUT Call 2024 (Horizon Europe)** – aperta fino al 24/04/2025: piattaforma finalizzata a facilitare la ricerca di partner per partecipare alla DUT Call 2024;
- **Clean Energy Transition Partnership** – aperta fino al 30/06/2025: consente ai partecipanti di trovare partner di progetto e opportunità di collaborazione per sviluppare idee progettuali da

presentare sulle CET Partnership Joint Calls.

Circa **300 imprese lombarde** hanno ricevuto servizi finalizzati a favorire la ricerca di partner internazionali.

In particolare, è stato messo a disposizione delle imprese e dei centri di ricerca lombardi il database della rete EEN e la collaborazione con la Piattaforma Open Innovation di Regione Lombardia ha contribuito a diffondere in modo mirato le opportunità di collaborazione della rete EEN e a raccogliere le manifestazioni di interesse fatte da imprese lombarde per i profili di ricerca partner della rete EEN.

Grazie ai servizi di ricerca di partner internazionali e quelli specialistici di supporto forniti, nel 2024 vi sono stati **45 casi di successo** di imprese lombarde che hanno avviato partnership internazionali, ottenuto finanziamenti, benefici economici e/o aumentato la propria competitività attraverso percorsi di innovazione, di digitalizzazione, di internazionalizzazione e di miglioramento della sostenibilità.

PROSSIMI SVILUPPI DI SIMPLER

Nel 2024 è stata pubblicata la call per il rinnovo della rete Enterprise Europe Network per il periodo 1/07/2025 – 31/12/2028. Finlombarda ha presentato, per conto dei partner del Consorzio SIMPLER, una proposta per il nuovo periodo che, a seguito della valutazione positiva comunicata il 6 dicembre 2024, è stata ammessa al finanziamento della Commissione europea.

1.3. APPENDICI

al rapporto 2024 su attività e risultati in attuazione della strategia regionale per i programmi a gestione diretta dell'Unione Europea 2021-2027

- **Appendice 1:**
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CANDIDATURE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
- **Appendice 2:**
DATI FINANZIARI DELLE CANDIDATURE PROPOSTE DA REGIONE LOMBARDIA E DELLE PROPOSTE FINANZIATE

Appendice 1 – DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CANDIDATURE SUDDIVISE PER PROGRAMMA

Legenda ruoli:

- il **Capofila** è responsabile del progetto nei riguardi della Commissione europea dal punto di vista giuridico e finanziario, ne coordina le attività e il partenariato;
- il **partner** gestisce le attività connesse ad uno o più *Work Package* e il relativo budget, fornisce al Capofila le informazioni richieste, partecipa alle attività comuni e agli incontri di coordinamento, provvede alla rendicontazione per le parti di competenza, infine firma un Partnership Agreement con il Capofila, con cui è solidalmente responsabile per l'attuazione del progetto;
- il **co-finanziatore/sostenitore** sostiene con proprie risorse finanziarie l'attività di uno o più partner del progetto, ma non ha responsabilità in termini di attività né riceve contributo pubblico dall'Unione europea. Può essere coinvolto negli organismi di coordinamento e/o direttivi del progetto;
- la **terza parte collegata/partner associato** (*linked third party*) è un soggetto che, per conto di uno dei partecipanti al progetto nei confronti del quale è responsabile, ha in carico lo svolgimento di una parte delle attività. Questo soggetto è "collegato" perché si trova sotto il controllo diretto o indiretto di un partecipante oppure sotto lo stesso controllo diretto o indiretto cui è soggetto il partecipante. Un altro caso può essere quello in cui la terza parte collegata controlli direttamente o indirettamente un partecipante;
- l'**organizzazione associata** non riceve fondi dall'Unione europea, ma partecipa al progetto svolgendo attività a titolo gratuito;
- il **soggetto attuatore** è l'ente a cui un beneficiario di risorse europee (Capofila o partner) assegna l'incarico di svolgere determinate attività di progetto. Le risorse sono amministrate in seguito al trasferimento che è effettuato dal Capofila o dal partner interessato.

Legenda esito valutazione:

- **finanziata**: la candidatura ha superato positivamente la fase di valutazione di merito ed è stata ammessa al finanziamento;
- **non finanziata**: la candidatura non ha superato la fase di valutazione di merito;
- **ammessa ma non finanziata per esaurimento di risorse**: la candidatura ha superato positivamente la fase di valutazione di merito, ma non ha ricevuto contributo pubblico europeo a causa dell'esaurimento delle risorse;
- **non ammessa**: la candidatura non ha superato la fase di valutazione circa i requisiti di ammissibilità;
- **in attesa di valutazione**: la candidatura è ancora oggetto di valutazione di merito.

Legenda acronimi Direzioni coinvolte nei PGD 21-27:

- DG AEC – Ambiente e Clima
- DG FSDPO– Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità (Ex DG FGPO)
- DG URI - UNIVERSITÀ, RICERCA E INNOVAZIONE
- DG SE – Sviluppo Economico
- DG ASAF – Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (Ex DG AGRASV)
- DG WELFARE
- DG PRESIDENZA
- DG IOP– Infrastrutture e opere pubbliche
- DG TSV - Territorio e sistemi verdi (Ex DG TEPC)

HORIZON EUROPE

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
EUFAWREADY	DG ASAF (Terza parte collegata)	Fornire agli operatori agricoli europei, compresi gli agricoltori, i consulenti e i servizi fitosanitari, gli strumenti per rispondere in modo rapido ed efficace a potenziali focolai di FAW (Spodoptera frugiperda), un parassita del mais altamente invasivo e polifago originario delle Americhe e diffuso a livello globale.	2024	Finanziato	-----
IMPORT - II STEP	DG ASAF (partner)	Fornire agli ispettori fitosanitari responsabili dei controlli presso i punti di ingresso internazionali (BCP) strumenti facili da usare, rapidi ed economici, rendendo il rilevamento e l'identificazione degli organismi nocivi più efficiente ed efficace.	2024	Non finanziato	----
Science futures H2020	DG PRESIDENZA (partner)	Creare un network internazionale di sensibilizzazione sulle tematiche del cambiamento Climatico.	2024	In attesa di valutazione	----
UNbLOCK	DG IOP (partner)	Rivoluzionare la pianificazione urbana, rendendo il coinvolgimento dei cittadini centrale e supportato da strumenti digitali esistenti e innovativi.	2024	Non finanziato per esaurimento di risorse	----
SOLILA	DG ASAF (partner)	Conservare il carbonio organico e ridurre l'inquinamento del suolo nonché aumentare la consapevolezza della salute del suolo attraverso LL di approccio multiattoriale.	2024	In attesa di valutazione	----

UNITE	DG SE (partner)	Allineamento delle strategie S3 in ambito salute digitale e supporto a start-up e scale-up nelle regioni coinvolte; Riduzione delle disparità regionali e condivisione di best practices tra regioni leaders ed emergenti; Creazione di catene di valore europee in ambito salute digitale; Promozione di innovazioni che contribuiscano a superare le sfide comuni in ambito Health.	2023	Finanziato	€ 1.320.000,12
VI-RIV	DG URI (partner)	Promuovere ecosistemi di innovazione interconnessi in tutta l'UE, in linea con la Strategia per l'Innovazione Europea.	2023	Non finanziato	----
Nutritive	DG ASAF (partner)	Sviluppare uno strumento decisionale (DSS, decision support system) in grado di definire la strategia di gestione del letame più efficiente e sostenibile per una determinata azienda zootecnica.	2023	Ammesso al I° step	---
EUR-FAW	DG AGRASV (partner)	Migliorare la preparazione dell'Europa ad affrontare la minaccia della nottua Spodopetra frugiperda (Fall Armyworm, acronimo FAW), specie non ancora presente in Europa, parassita emergente del mais e del riso.	2022	Non finanziato	---
RICE RKN	DG AGRASV (partner)	Sviluppo di strategie nel settore della produzione del riso, con focus sul contrasto al nematode Meloidogyne graminicola, un nuovo parassita del riso in grado di causare perdite di produzione fino al 90%.	2022	Non ammesso al II° step	---

HAZARDAWARE	DG TEPC (partner)	Modellizzazione dei rischi naturali (rischio incendio, rischio idrogeologico e rischio di siccità) collegandoli agli eventi climatici estremi. Un focus particolare è dedicato alle azioni di pianificazione di protezione civile a breve, medio e lungo termine.	2021	Non finanziato	---
ADA Lovelace	DG WELFARE (partner) ARIA S.p.A e ASST MELEGANO (partner)	Lo sviluppo, l'integrazione e la validazione del toolkit "federato" ADA Lovelace, un set di strumenti avanzati di analisi integrata dei dati clinici, sviluppato in completo accordo con i principi FAIR gestione dei dati sanitari.	2021	Non finanziato	---
TOTALE CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO					€ 1.320.000,12

LIFE 2021-2027

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
PlanTo Act	DG AEC (partner) Aria s.p.a (partner)	Fornire agli enti locali gli strumenti per predisporre i piani in attuazione alla nuova direttiva europea sull'efficienza energetica e per tradurli in azioni concrete, supportando in particolare i Comuni medi.	2024	In attesa di valutazione	----
LIFE ADACT	DG AEC (partner) FLA (partner)	Realizzare interventi di ristrutturazione, riqualificazione e trasformazione territoriale, che consentano di ridurre e assorbire gas climalteranti e favorire il drenaggio	2023 e 2024	Non finanziato per esaurimento risorse (2023) Ammesso al 1° step (ripresentato nel 2024)	---

		<p>diffuso delle acque meteoriche, contrastando la formazione delle isole di calore.</p> <p>Migliorare l'efficacia delle misure di sostegno regionale a supporto delle attività economiche maggiormente compatibili con gli scenari di cambiamento climatico.</p>			
EREE	DG AEC (partner)	<p>Realizzare un network europeo di istituzioni regionali e operatori privati e supportarlo nello sviluppo di competenze e know how nella programmazione, progettazione, implementazione e monitoraggio dei risultati di misure attuative di supporto all'efficientamento energetico.</p>	2023	Non ammessa	-----
CDW CIRCLE	DG AEC (partner)	<p>Ottenere il riciclo totale dei CDW trattati grazie alla produzione di materie prime secondarie ad alto valore aggiunto da riutilizzare nel settore edile.</p>	2022	Finanziato	€20.755,86
LIFE CLIMAX PO	DG TEPC (partner)	<p>Implementare il NAS (National Adaptation Strategy) e NAP (National Adaptation Plans) a livello bacino del Po ed raggiungere l'adattamento al cambiamento climatico attraverso una gestione smart della risorsa acqua.</p>	2021	Finanziato	€1.538.670,48

NatConnect 2030	DG AEC (Capofila) ERSAF e FLA (partner)	Interventi per il ripristino ed il mantenimento dello stato di conservazione favorevole di habitat e specie dentro Rete Natura 2000; Mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici; Contrasto alla diffusione delle specie aliene invasive; Rafforzare gli elementi di connessione ecologica della Rete Ecologica.	2021 e 2022 (II° fase)	Finanziato	€ 9.749.664,31
Climate Positive	DG AGRASV (partner)	Rafforzare le associazioni fondiarie (AsFo), intese come strumenti per far fronte alla frammentazione delle proprietà e permettere una pianificazione territoriale e una gestione forestale attiva, multifunzionale e adattativa al cambiamento climatico.	2021	Finanziato	€147.489,87
TOTALE CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO					€11.456.580,5

ERASMUS+ 2021-2027

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
CIRCLeNS	DG SE (partner)	Fornire ai leader aziendali dell'industria chimica le competenze e le conoscenze necessarie per lo sviluppo sostenibile e la transizione verso un'economia circolare e digitale.	2024	Non ammesso	----

Re-cycling	DG PRESIDENZA (Capofila)	Ristabilire uno stile di vita sano tra bambini e ragazzi e, allo stesso tempo, promuovere un'economia circolare organizzando una Fiera del fissaggio, del riutilizzo e della guida della bicicletta.	2021	Finanziato	€ 55.000
INTRO	DG PRESIDENZA (partner)	Affiancare ad interventi strutturali, quali le misure in essere e di prossima approvazione, ad interventi non strutturali ma di supporto soprattutto per i docenti ed i trainers dei soggetti con disabilità.	2021 e 2022	Non ammesso (2021) Non finanziato (ripresentato nel 2022)	----
TOTALE CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO					€ 55.000

EU4HEALTH

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
PROVIDENT	DG WELFARE (partner) Aria s.p.a (partner)	Rafforzamento dei sistemi di sorveglianza delle malattie trasmissibili.	2024	Finanziato	276.628,17 €
EUVAC	DG WELFARE (partner) Aria s.p.a (partner)	Dare ai paesi membri dell'Unione Europea e ai paesi associati strumenti per la realizzazione di un nuovo software vaccinale per implementare da subito le modalità di comunicazione in una logica di accettazione e scambio dati.	2024	Finanziato	€ 78.613,33

JA TEHDAS2	DG WELFARE (partner)	Attuazione armonizzata dell'EHD (Spazio europeo dei dati sanitari) sull'uso secondario dei dati sanitari creando un quadro giuridico comune.	2024	Finanziato	€ 17.462,40
MENTOR	DG WELFARE (organizzazione associata)	Contribuire allo sviluppo di un nuovo approccio multilaterale globale, orientato alla prevenzione e alla promozione della salute mentale.	2024	Finanziato	---
JADE Health	DG WELFARE (organizzazione associata)	Migliorare e promuovere la salute negli Stati membri dell'UE riducendo l'onere della demenza, di altri disturbi neurologici e delle malattie correlate, migliorando la prevenzione e la diagnosi precoce delle malattie nonché l'educazione e la comprensione della malattia.	2024	In attesa di valutazione	---
JACARDI	DG WELFARE (partner) ARIA S.p.A (partner)	Ridurre l'onere delle MNT e dei relativi fattori di rischio, le malattie cardiovascolari e il diabete, sia a livello individuale che sociale, sostenendo le politiche sulle MNT e le azioni corrispondenti condotte dagli Stati membri.	2023	Finanziato	€ 198.477,00
NCPeH 3	DG WELFARE (partner) ARIA S.p.A (partner)	Accelerare la creazione e l'ampliamento delle capacità degli organismi di accesso ai dati sanitari negli Stati membri e l'avvio delle	2023	Finanziato	€52.903,00

		connessioni per la futura infrastruttura EHDS per utilizzo secondario dei dati sanitari (HealthData@EU).			
EU-WISH	DG WELFARE (partner associato)	Supportare e consolidare il sistema di sorveglianza delle acque reflue a sostegno della salute pubblica.	2023	Finanziato	€ 77.188,94
JA-GHI	DG WELFARE (partner associato)	Rinforzo della leadership Europea sul tema della global health e creazione di un sistema di coordinamento fra Unione Europea e Stati Membri per dirigere le politiche di global health.	2023	Finanziato	€ 35.181,60
EUCanScreen	DG WELFARE (partner) ATS Pavia (partner)	Implementazione e programmazione dei programmi organizzati di screening oncologico.	2023	Finanziato	€ 179.316,00
NCPeH Plus	DG WELFARE (partner) ARIA S.p.A (partner)	Estendere gli attuali servizi transfrontalieri di Patient Summary ed ePrescription a nuovi siti e nuovi tipi di documenti.	2022	Finanziato	€ 33.897,00
PATHED - PATIENT ACCESS	DG WELFARE (partner) ARIA S.p.A (partner)	Attivare servizi di accesso alle informazioni sanitarie per i cittadini italiani, fruibili sia in Italia che all'estero.	2022	Finanziato	€ 15.319,83
TOTALE CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO					€ 964.987,27

Citizens, Equality, Rights and Values Programme - CERV

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
CHECK	DG FSDPO (organizzazione associata) ATS Milano Città metropolitana (organizzazione associata)	Promozione di un approccio trasformativo alle tematiche di genere attraverso il miglioramento delle politiche di conciliazione vita-lavoro.	2024	Finanziato	-----
EV-CWD	DG FSDPO (organizzazione associata)	Salvaguardia e promozione dei diritti dei bambini con disabilità	2024	Non finanziato	-----

The Union Anti-Fraud Programme - EUAF

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
SAFER-NGEU	DG PRESIDENZA (organizzazione associata)	Studio comparato a livello nazionale ed europeo su indicatori e pattern di frode o corruzione nell'implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nel contesto del piano europeo Next Generation EU (NGEU).	2024	Non ammesso	-----

P2R Pathways2Resilience

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
C-RES-LOMB	DG TSV (capofila) FLA (partner)	Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso l'implementazione di misure di invarianza	2024	Non ammesso	-----

		idraulica e idrologica e di drenaggio urbano sostenibile, nonché di mitigazione dell'effetto isole di calore urbano.			
--	--	--	--	--	--

Appendice 2 – DATI FINANZIARI DELLE CANDIDATURE PROPOSTE DAREGIONE LOMBARDIA E DELLE PROPOSTE FINANZIATE

Legenda:

- nel budget di Regione Lombardia è inclusa anche la quota relativa agli Enti/Società/Agenzie SIREG;
- **le candidature** riportate **in grassetto** sono quelle **finanziate**;
- quando nella colonna “Di cui quota cofinanziamento” è indicato l’importo a zero, ciò è dovuto alla previsione del finanziamento europeo al 100%, da cui discende l’assenza di cofinanziamento da parte dei beneficiari;
- poiché il cofinanziamento regionale per la partecipazione ai PGD contribuisce alla compartecipazione regionale ai progetti, l’ultima colonna denominata “Di cui cof. Regionale PGD” è parte dell’importo compreso nella colonna “Di cui quota cofinanziamento”: talvolta i due importi coincidono perché il cof. regionale PGD copre interamente la percentuale richiesta di cofinanziamento; in altri casi invece il cof. regionale PGD rappresenta una parte del cofinanziamento, mentre il restante importo è valorizzato da Regione sotto forma di lavoro del personale interno e di spese generali.

CANDIDATURE PRESENTATE NEL 2024

ACRONIMO PROGETTO	PROGRAMMA	COSTO TOTALE	BUDGET RL	DI CUI QUOTA UE	DI CUI QUOTA COFINANZIAMENTO	DI CUI COF. REGIONALE PGD
IMPORT - II STEP	HORIZON EUROPE	3.851.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	- €	- €
PROVIDENT	EU4HEALTH	5.165.116,44 €	461.046,95 €	276.628,17 €	184.418,78 €	- €
EUVAC	EU4HEALTH	5.000.000,00 €	98.266,66 €	78.613,33 €	19.653,33 €	- €
C-RES-LOMB	P2R	209.625,00 €	110.375,00 €	110.375,00 €	- €	- €
JA TEHDAS2	EU4HEALTH	4.799.999,45 €	21.828,00 €	17.462,40 €	4.365,60 €	- €
LIFE ADACT	LIFE 2021-2027	22.391.825,59 €	1.177.764,3€	706.658,58 €	471.105,72 €	471.105,72 €
PlanTo Act	LIFE 2021-2027	1.839.584,66 €	201.917,56 €	191.821,68 €	10.095,88 €	3.656,94 €
Science futures H2020	HORIZON EUROPE	6.000.000,00 €	900.000,00 €	900.000,00 €	- €	- €
UNbLOCK	HORIZON EUROPE	3.931.086,50 €	86.350,00 €	86.350,00 €	- €	- €
CIRCLeNS	ERASMUS+ 2021-2027	1.248.390,16 €	40.115,10 €	32.092,08 €	8.023,02 €	- €
SOLILA	HORIZON EUROPE	12.000.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €	- €	- €
MENTOR	EU4HEALTH	7.499.921,04 €	- €	- €	- €	- €
CHECK	CERV	421.603,76 €	- €	- €	- €	- €
EV-CWD	CERV	398.497,26 €	- €	- €	- €	- €
JADE Health	EU4HEALTH	4.999.999,83 €	- €	- €	- €	- €
SAFER-NGEU	EUAF	120.000,00 €	- €	- €	- €	- €
EUFAWREADY	HORIZON EUROPE	4.999.880,00 €	- €	- €	- €	- €
TOTALE		84.876.529,69 €	3.237.663,57 €	2.540.001,24 €	697.662,33 €	474.762,66 €
FINANZIATE		27.886.520,69 €	581.141,61 €	372.703,90 €	208.437,71 €	- €

CANDIDATURE PRESENTATE NEL 2023

ACRONIMO PROGETTO	PROGRAMMA	COSTO TOTALE	BUDGET RL	DI CUI QUOTA UE	DI CUI QUOTA COFINANZIAMENTO	DI CUI COF. REGIONALE PGD
EREE	LIFE 2021-2027	1.140.054,00 €	107.987,00 €	107.987,00 €	- €	- €
JACARDI	EU4HEALTH	66.000.000,00 €	330.795,00 €	198.477,00 €	132.318,00 €	- €
NCPeH 3	EU4HEALTH	1.700.000,00 €	88.172,00 €	52.903,00 €	35.269,00 €	- €
EU-WISH	EU4HEALTH	18.374.591,05 €	96.486,18 €	77.188,94 €	19.297,24 €	- €
JA-GHI	EU4HEALTH	5.874.999,78 €	43.977,00 €	35.181,60 €	8.795,40 €	- €
UNITE	HORIZON EUROPE	19.595.983,75 €	2.640.000,25 €	1.320.000,12 €	1.320.000,12 €	- €
EUCanScreen	EU4HEALTH	31.000.000,00 €	224.145,00 €	179.316,00 €	44.829,00 €	- €
VI-RIV	HORIZON EUROPE	22.608.726,28 €	1.760.000,00 €	880.000,00 €	880.000,00 €	- €
Nutritive	HORIZON EUROPE	6.996.507,5,00 €	58.750,00 €	58.750,00 €	- €	- €
LIFE ADACT	LIFE 2021-2027	22.391.825,59 €	1.177.764,3€	706.658,58 €	471.105,72 €	471.105,72 €
TOTALE		195.682.687,95 €	6.528.076,73 €	3.616.462,24 €	2.911.614,48 €	471.105,72 €
FINANZIATE		142.545.574,58 €	3.423.575,43 €	1.863.066,66 €	1.560.508,76 €	0,00 €

CANDIDATURE PRESENTATE NEL 2022

ACRONIMO PROGETTO	PROGRAMMA	COSTO TOTALE	BUDGET RL	DI CUI QUOTA UE	DI CUI QUOTA COFINANZIAMENTO	DI CUI COF. REGIONALE PGD
EUR-FAW	HORIZON EUROPE	7.000.000,00 €	57.500,00 €	57.500,00 €	- €	- €
RICE RKN	HORIZON EUROPE	7.000.000,00 €	- €	- €	- €	- €
NCPeH Plus	EU4HEALTH	1.352.561,31 €	56.496,00 €	33.897,00 €	22.599,00 €	- €
INTRO	ERASMUS+ 2021-2027	400.000,00 €	28.000,00 €	28.000,00 €	- €	- €
PATHED	EU4HEALTH	2.323.332,70 €	19.149,79 €	15.319,83 €	3.829,96 €	- €
CDW CIRCLE	LIFE 2021-2027	3.599.591,76 €	34.593,10 €	20.755,86 €	13.837,24 €	7.200,00 €
Life NatConnect 2030 - II° Fase	LIFE 2021-2027	46.293.213,53 €	16.181.745,51 €	9.749.664,31 €	6.432.081,20 €	5.159.691 €
TOTALE		67.968.699,30 €	16.377.484,40 €	9.905.137,00 €	6.472.347,40 €	5.166.891,00 €
FINANZIATE		53.568.699,30 €	16.291.984,40 €	9.819.637,00 €	6.472.347,40 €	5.166.891,00 €

CANDIDATURE PRESENTATE NEL 2021

ACRONIMO PROGETTO	PROGRAMMA	COSTO TOTALE	BUDGET RL	DI CUI QUOTA UE	DI CUI QUOTA COFINANZIAMENTO	DI CUI COF. REGIONALE PGD
ADA Lovelace	HORIZON EUROPE	6.911.970,00 €	297.000,00 €	297.000,00 €	- €	- €
Re-cycling	ERASMUS+ 2021-2027	250.000,00 €	55.000,00 €	55.000,00 €	- €	- €
HAZARDAWARE	HORIZON 2021	6.000.000,00 €	132.500,00 €	132.500,00 €	- €	- €
Climate Positive	LIFE 2021-2027	3.456.677,00 €	245.816,45 €	147.489,87 €	98.326,58 €	50.480,00 €
LIFE CLIMAX PO	LIFE 2021-2027	17.890.937,14	2.564.450,81 €	1.538.670,48 €	1.025.780,33 €	728.000,00 €
INTRO	ERASMUS+ 2021-2027	400.000,00 €	28.000,00 €	28.000,00 €	- €	- €

TOTALE		34.909.584,14 €	3.322.767,26 €	2.198.660,35 €	1.124.106,91 €	778.480,00 €
FINANZIATE		21.597.614,14 €	2.865.267,26 €	1.741.160,35 €	1.124.106,91 €	778.480,00 €

PROGETTI FINANZIATI

ACRONIMO PROGETTO	PROGRAMMA	COSTO TOTALE	BUDGET RL	DI CUI QUOTA UE	DI CUI QUOTA COFINANZIAMENTO	DI CUI COF. REGIONALE PGD
EUFAWREADY	HORIZON EUROPE	4.999.880,00 €	- €	- €	- €	- €
EUVAC	EU4HEALTH	5.000.000,00 €	98.266,66 €	78.613,33 €	19.653,33 €	- €
EU-WISH	EU4HEALTH	18.374.591,05 €	96.486,18 €	77.188,94 €	19.297,24 €	- €
JA-GHI	EU4HEALTH	5.874.999,78 €	43.977,00 €	35.181,60 €	8.795,40 €	- €
PROVIDENT	EU4HEALTH	5.165.116,44 €	461.046,95 €	276.628,17 €	184.418,78 €	- €
MENTOR	EU4HEALTH	7.499.921,04 €	- €	- €	- €	- €
JA TEHDAS2	EU4HEALTH	4.799.999,45 €	21.828,00 €	17.462,40 €	4.365,60 €	- €
CHECK	CERV	421.603,76 €	- €	- €	- €	- €
JACARDI	EU4HEALTH	66.000.000,00 €	330.795,00 €	198.477,00 €	132.318,00 €	- €
NCPeH 3	EU4HEALTH	1.700.000,00 €	88.172,00 €	52.903,00 €	35.269,00 €	- €
UNITE	HORIZON EUROPE	19.595.983,75 €	2.640.000,25 €	1.320.000,12 €	1.320.000,12 €	- €
EUCanScreen	EU4HEALTH	31.000.000,00 €	224.145,00 €	179.316,00 €	44.829,00 €	- €
NCPeH Plus	EU4HEALTH	1.352.561,31 €	56.496,00 €	33.897,00 €	22.599,00 €	- €
PATHED	EU4HEALTH	2.323.332,70 €	19.149,79 €	15.319,83 €	3.829,96 €	- €
CDW CIRCLE	LIFE 2021-2027	3.599.591,76 €	34.593,10 €	20.755,86 €	13.837,24 €	7.200,00 €
Life NatConnect 2030 - II° Fase	LIFE 2021-2027	46.293.213,53 €	16.181.745,51 €	9.749.664,31 €	6.432.081,20 €	5.159.691 €
Re-cycling	ERASMUS+ 2021-2027	250.000,00 €	55.000,00 €	55.000,00 €	- €	- €
Climate Positive	LIFE 2021-2027	3.456.677,00 €	245.816,45 €	147.489,87 €	98.326,58 €	50.480,00 €
LIFE CLIMAX PO	LIFE 2021-2027	17.890.937,14	2.564.450,81 €	1.538.670,48 €	1.025.780,33 €	728.000,00 €
FINANZIATI		245.598.408,71 €	23.161.968,70 €	13.796.567,90 €	9.365.400,78 €	5.945.371,00 €